

forum universale delle culture napoli 2013  
the universal forum of cultures naples 2013

comitato promotore  
forum universale  
delle culture  
promotion  
committee for the  
universal forum of  
cultures

Rosa Jervolino Russo  
Sindaco di Napoli

Nicola Oddati  
Assessore alla Cultura e Sviluppo  
Comune di Napoli

Antonella Basilico  
Assessore alla Cultura  
Provincia di Napoli

Isaia Sales  
Consigliere Economico  
Regione Campania

Amedeo Lepore  
Presidente Comitato Promotore

Enrica Amaturò  
Preside Facoltà Sociologia  
Federico II

Giuseppe Balzamo  
Presidente X Municipalità  
Fuorigrotta-Bagnoli

Attilio Belli  
Docente Universitario

Francesco Caruso  
Ambasciatore

Raffaele Cercola  
Presidente Mostra d'Oltremare

Lida Viganoni  
 Rettore Università l'Orientale

Gaetano Cola  
Presidente Camera di Commercio

Stefano De Caro  
Direttore Regionale Beni Culturali  
e Paesaggistici della Campania

Enzo Giustino  
past President Confindustria

Benedetto Gravagnuolo  
Preside Facoltà Architettura  
Federico II

Diego Guida  
Editore

Vincenzo Lipardi  
Coordinatore Dip. Comunicazione  
Immagine Comune di Napoli

Massimo Marrelli  
Docente Universitario

Luigi Mascilli Migliorini  
Docente Universitario

Vincenzo Mossetti  
Capo di Gabinetto del Sindaco  
di Napoli

Rocco Papa  
Presidente Bagnoli Futura STU spa

Tullio Pironti  
Editore

Raffaele Porta  
Docente Universitario

Paola Russo  
Direttore Centrale Politiche  
Culturali del Comune di Napoli

Dario Scalabrini  
Presidente Ente Provinciale  
del Turismo

Nicola Spinosa  
Soprintendente Polo Museale  
Napoletano



forum universale delle culture napoli 2013  
the universal forum of cultures naples 2013



index

indice

## prefazione/6

preface

### 1 il forum universale delle culture/8

the universal forum of cultures

#### 1.1 barcellona 2004: il debutto/14

barcellona 2004: the beginning

#### 1.2 monterrey 2007: la seconda volta del forum/18

monterrey 2007: the second round of the forum

### 2 valparaiso: la prossima edizione/22

valparaiso: the next edition

### 3 2013: napoli, la quarta edizione/26

2013: naples, the fourth edition

#### 3.1 la scelta/30

the choice

#### 3.2 le idee guida/32

the guide lines

#### 3.3 compatibilità con il piano strategico della città/36

compatibility with the strategic plan of the city

#### 3.4 i temi del forum universale delle culture 2013/40

the themes of the 2013 universal forum of cultures

#### 3.5 le tappe di avvicinamento/42

preparatory steps

#### 3.6 accampamento della pace/48

peace camp

### 4 i luoghi del forum universale delle culture 2013/52

the locations of the 2013 universal forum of cultures

#### 4.1 caratteristiche del quadrante occidentale/54

western area of naples

#### 4.2 dotazioni e funzioni prevalenti/56

key structures and features

#### 4.3 mostra d'oltremare/60

mostra d'oltremare

#### 4.4 bagnolifutura/68

bagnolifutura

### 5 gli altri luoghi del forum/78

other places of the forum

È con orgoglio ed entusiasmo che la Città di Napoli ha preparato il suo percorso di candidatura al Forum Universale delle Culture del 2013, un appuntamento di rilievo nel corso del quale culture e cittadini di tutto il mondo si confronteranno e dialogheranno tra loro in modo aperto e creativo.

Quando l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione la Scienza e Cultura (UNESCO) decise, nel 1997, di dare vita a questo grande evento, nacque un progetto che è divenuto nel tempo molto più di un avvenimento culturale, trasformandosi in un luogo ideale nel quale si celebrano le diversità dei popoli e si cerca nel dialogo il punto d'incontro possibile tra le varie opinioni.

In questo contesto si è poi incardinato il dibattito su alcune delle questioni sociali più urgenti che l'umanità deve affrontare nel nostro secolo e, in questo scenario, Napoli parlerà di pace, di solidarietà, di sviluppo sostenibile, e la nostra città, con la storia e la multiculturalità che le deriva dalla sua posizione nel Mediterraneo, è davvero una cornice straordinariamente adeguata a questo evento.

Un incontro di culture che sarà occasione di dialogo, di festa e di riflessione, alla ricerca di nuove idee per affidare all'umanità un mondo migliore.

It is with pride and enthusiasm that the City of Naples has prepared the way for its candidacy for the 2013 Universal Forum of Cultures: a key event, in the course of which cultures and citizens from around the world will meet and engage in dialogue in an atmosphere of openness and creativity.

When the United Nations Educational, Scientific and Cultural Organisation (UNESCO) decided in 1997 to give life to this important event, a project was born which over time has become much more than a cultural event. It has transformed itself into the ideal forum for celebrating human diversity and for discovering common points of interest amidst a plethora of differing opinions.

It is in this context that a platform for debate emerged concerning some of the most urgent social problems humanity has been faced with this century. It is within this scenario that Naples puts itself forward as a spokesperson for peace, solidarity and sustainable development. We feel that our city, a product of the rich and multicultural influences that its Mediterranean setting has imparted, is the perfect venue for such an event. The meeting of cultures could be the perfect occasion for dialogue and celebration and for a reflection on the search for new ideas to help humanity create a better world.

Quando abbiamo cominciato a pensare alla candidatura di Napoli a sede del Forum Universale delle Culture del 2013, è stato immediato orientare il lavoro principalmente verso il recupero della sua naturale posizione baricentrica rispetto agli altri paesi del Mar Mediterraneo. Ospitare un evento così prestigioso e carico di contenuti significa infatti non solo scegliere un simbolo per la città, ma anche un grande progetto internazionale per l'Italia, area strategica e di cerniera per le culture del 21° secolo.

Il tema sarà "La Memoria del Futuro" attraverso il quale vogliamo esprimere l'ambizione di qualificare Napoli e il Forum stesso come collegamento temporale tra passato, presente e futuro. Una città dal grande passato, che accoglie nella sua area metropolitana allargata alcuni dei luoghi più significativi del patrimonio archeologico e culturale mondiale, avvia una riflessione sui significati attuali della memoria e dell'identità e su quelli che assumeranno in futuro. L'impegno che abbiamo messo in campo testimonia l'interesse e l'attenzione che circondano l'evento. È un percorso che è stato pensato proprio per avviare un nuovo corso della città, capace di coniugare tradizione e innovazione, così da simboleggiare una crescita concreta di Napoli, le cui ambizioni non sono più prettamente locali ma proiettate verso una logica territoriale più ampia. Il Forum, come luogo di incontro e di scambio culturale, rappresenterà un luogo di svago, di cultura e di incontro di respiro internazionale. Stiamo producendo un ricco calendario di appuntamenti, teso a rilanciare ulteriormente la storia e la ricchezza di Napoli, nelle forme e nei contenuti, con un entusiasmo ed uno spirito di iniziativa che, speriamo, sia in grado di coinvolgere tutti i napoletani, con l'obiettivo e la speranza di trasformarli nei veri protagonisti dell'evento.

Nicola  
Oddati  
assessore  
cultura  
culture  
councillor for  
the municipality  
of naples

When we started thinking about Naples as a candidate for hosting the 2013 Universal Forum of Cultures our immediate instinct was to concentrate our efforts mainly towards reclaiming the city's position as a natural Mediterranean hub.

In fact, hosting such a prestigious and significant event is not just a positive symbol for the city but also a great international project for Italy, a strategic and pivotal area for 21st century cultures.

Through the proposed theme, "The Memory of the Future", we hope to express our ambition of qualifying Naples and the Forum as a temporal gateway between the past, present and future. A city with a grandiose past, within whose metropolitan borders lie some of the most important cultural and archaeological heritage sites of the world, would like to launch a reflection on the significance of memory and identity in both the present day context and that of the future. The commitment we have demonstrated in this phase of the candidacy is testament to the interest and attention which surrounds the event and the common desire to see the project reach fruition.

The chosen path was deemed appropriate for opening up a new direction for the city, capable of uniting tradition and innovation in order to form a symbol for the tangible growth of Naples, the ambitions of which are not confined to the local reality but embrace a much larger territory. We feel that the Forum, as a meeting place and promoter of cultural exchange, should also be a place of fun and culture imbued with a strong international flavour. For this reason we have produced a rich calendar of events ultimately designed to re-launch the history and cultural heritage of Naples, in both form and content, with an enthusiasm and spirit of initiative which, we hope, all Neapolitans will find contagious. It is our desire and objective to transform the inhabitants of our city into the true protagonists of the event.

the  
universal  
forum  
of cultures

1

# il forum universale delle culture

1.1  
barcellona 2004:  
il debutto  
barcelona 2004:  
the beginning



1.2  
monterrey 2007:  
la seconda volta  
del forum  
monterrey 2007:  
the second round  
of the forum





Il Forum Universale delle Culture nasce con l'obiettivo di aprire, al più largo numero possibile di persone, nuovi ambiti di riflessione e di dialogo sui problemi dell'accelerazione dei processi di globalizzazione e sulle nuove incognite e le nuove opportunità che si producono in questo nostro tempo. Da un lato si va affermando una società complessa che si caratterizza per un sempre più agevole accesso alle informazioni e alla conoscenza e che favorisce nuove opportunità di sviluppo, dall'altro si vanno delineando nuove problematiche che richiedono nuove risposte. Le conseguenze sono evidenti: ineguaglianze, povertà, marginalità, massicci movimenti migratori che generano forti impatti politici, sociali, urbanistici, economici umanitari e religiosi. Ricompaiono finanche le antiche paure delle epidemie, ora presenti su scala mondiale. Si rafforzano certe tendenze all'affermazione della propria identità etnica, all'autodeterminazione religiosa e culturale, spesso a scapito delle altre.

The Universal Forum of Cultures is established with the objective of creating, for the largest possible number of people, new opportunities for reflection and dialogue on the problems associated with the acceleration of globalisation processes and new uncertainties and opportunities of today's world. On the one hand we have a complex society characterised by an ever-easier access to information and knowledge which fosters new opportunities for development; on the other hand, we have the appearance of new problems that require new solutions. The consequences are clear: inequality, poverty, marginalisation and large-scale migration which have serious political, social, urban, economic, humanitarian and religious impacts. We are also seeing the reappearance of the old fears of epidemics, which are ever more present on a global scale. There is a reinforcement of certain tendencies, the affirmation of ethnic identity and religious and cultural self-determination, often to the detriment of others.

Tutto ciò induce a porsi obiettivi legati alla riscoperta del rispetto per la diversità come valore, della ricchezza culturale, dell'umanità come fine ultimo. In questo contesto prende forma l'idea di individuare un luogo e un tempo in cui chiamare a raccolta le genti per trovare insieme, attraverso un serio e responsabile confronto, le risposte ai nuovi problemi e alle nuove incertezze che si vanno delineando nel XXI secolo.

La città di Barcellona assume l'iniziativa e, dopo aver ottenuto l'appoggio della *Generalitat de Catalunya* e del Governo nazionale spagnolo, presenta la sua idea-progetto nella Conferenza Generale dell'UNESCO del 12 novembre 1997. La proposta è approvata all'unanimità dagli Stati membri e nel 1999 viene firmata l'intesa tra l'UNESCO e la città di Barcellona promotrice del Forum. Per usare le parole dell'allora Sindaco di Barcellona, Pascal Maragall, "proponiamo la creazione di un evento internazionale basato sul valore della coesistenza".

All this leads to establish objectives aimed at the re-evaluation of respect for diversity as a value, and with the cultural richness of humanity as the final goal. In this context it takes shape: to first identify a place, then a time to call forth the people, and together, through earnest and responsible confrontation attempt to find answers to the new problems and uncertainties of the 21st century.

The city of Barcelona takes the initiative and after obtaining the support of the *Generalitat de Catalunya* and of the Spanish government, presents its idea/project to the UNESCO General Conference of 12 November 1997. The proposal is approved unanimously by the member states and in 1999 an agreement is signed between UNESCO and the city of Barcelona, promoter of the Forum. In the words of the then-Mayor of Barcelona, Pascal Maragall, "propose the creation of an international event based on the value of coexistence".





In coincidenza con l'inizio del nuovo millennio nasce il Forum Universale delle Culture, una manifestazione di respiro mondiale, con un format studiato per stimolare l'attenzione sui temi del dialogo e dello sviluppo umano, sostenibile e pacifico.

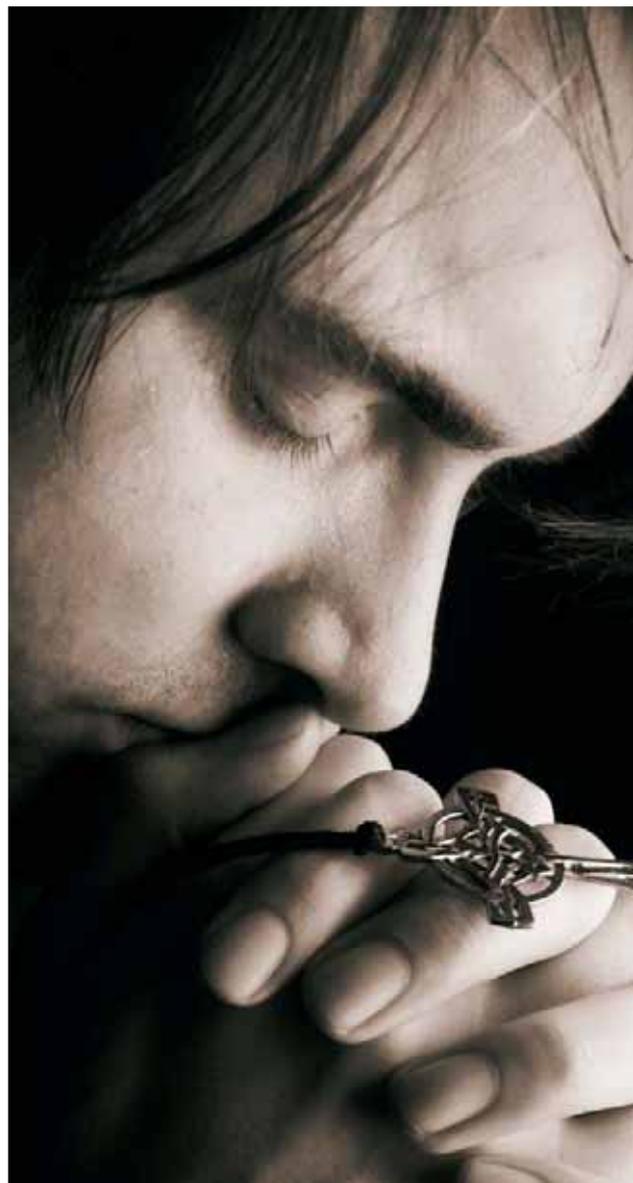
Gli attori non sono i singoli Stati ma i rappresentanti della società civile, delle organizzazioni non governative interessate ai temi oggetto del Forum e appartenenti ai 191 paesi membri dell'UNESCO; in particolare è promossa e sostenuta la partecipazione dei giovani, degli intellettuali, degli artisti, della comunità accademica e scientifica e di personalità politiche ed istituzionali, sia attraverso proposte culturali aperte al contributo dei partecipanti, che attraverso la presenza diretta al Forum.

L'obiettivo è quello di lasciare in eredità un patrimonio di conoscenza, esperienze, relazioni e documentazione sui temi trattati.

Coinciding with the beginning of the new millennium, the Universal Forum of Cultures borrows a worldwide event whose format is designed to stimulate attention to the themes of dialogue and sustainable, peaceful human development.

The players are not the individual states but civilian spokespeople who represent their local communities and non-governmental organisations interested in the themes of the Forum and who are one of the 191 member states of UNESCO. In particular, there is an emphasis on promoting the participation of young people, intellectuals, artists, the academic and scientific communities and political and institutional figureheads, whether through cultural proposals that participants can contribute to, or through their direct presence in the Forum.

The objective is to leave behind heritage of an knowledge, experience, relations and documentation on the themes covered.



La prima edizione si svolge dunque a Barcellona e dura 141 giorni, dal 9 marzo al 26 settembre 2004 e si sviluppa intorno a tre assi tematici che diventano poi i tre temi centrali anche delle successive edizioni:

- Sviluppo Sostenibile
- Diversità Culturale
- Condizioni per la Pace

Il Forum si articola attraverso diversi strumenti operativi rappresentati da:

- *Dialoghi*: convegni e dibattiti sui temi del Forum
- *Mostre* ed esposizioni tematiche
- Diverse forme di *Espressioni Culturali*, quali musica, teatro, danza ed esibizioni artistiche in generale
- Forme di partecipazione libera, anche virtuale

Questi strumenti, sperimentati nel corso dell'intera manifestazione, ne sono poi diventati l'elemento caratterizzante e costituiscono l'ossatura anche delle successive edizioni.

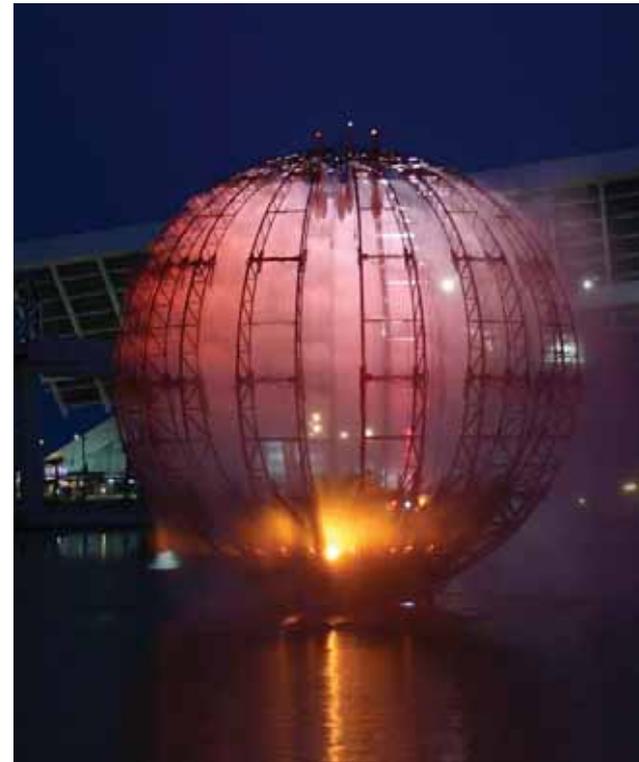
The first edition takes place in Barcelona and lasts 141 days, from 9 March to 26 September 2004 and develops around three thematic areas which later become the three central themes for successive editions:

- Sustainable Development
- Cultural Diversity
- Conditions for Peace

The Forum is divided into various areas:

- *Dialogues*: conferences and debates on the themes of the Forum.
- *Displays* and exhibitions along thematic lines.
- Various forms of *Cultural Expressions*, including music, theatre, dance and general art exhibitions.
- Forms involving free participation, often virtual

These tools, that are tested and experimented over the course of the whole event, later become characteristic features of the forum and go on to constitute the framework of later editions.



barcellona  
2004:  
il debutto  
barcelona  
2004:  
the  
beginning





Tra i molteplici eventi organizzati nei 500.000 mq di area destinata al Forum vanno ricordate le 5 grandi mostre permanenti, centinaia di spettacoli e circa 100 dibattiti che hanno coinvolto quasi 80.000 partecipanti.

La localizzazione del Forum a Barcellona ha avuto anche un forte impatto sull'assetto urbano. In previsione dell'evento sono stati realizzati una serie di importanti interventi urbanistici come, per esempio, quello relativo alla creazione della grande piazza dell'Area del Forum, di un nuovo complesso residenziale (La Diagonal) e il rinnovo di diversi quartieri.

Out of the many events organised in the 500,000 m<sup>2</sup> of space allotted to the Forum, the most memorable include 5 large permanent displays, hundreds of shows and around 100 debates that saw the participation of almost 80,000 visitors.

The location of the Forum in Barcelona also had a strong impact on the urban fabric of the city. In preparation for the event, a series of important urban developments were carried out, including the creation of a large plaza, the plaza dell'Area del Forum which hosted the forum, a new residential complex (La Diagonal) and the renewal of various neighbourhoods.



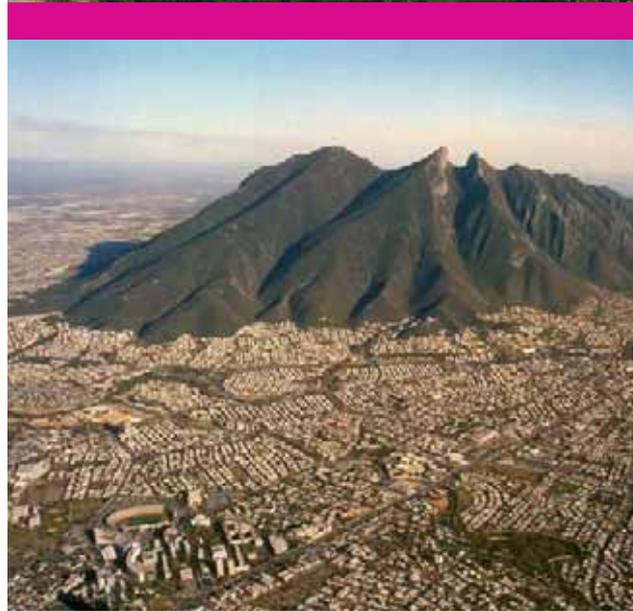
1.2

Battendo la concorrenza di città come Fukuoka (Giappone) e Durban (Sud Africa), Monterrey, in Messico, è diventata la città prescelta per ospitare il Forum del 2007.

La scelta è stata determinata da molteplici fattori. Innanzitutto si è voluto trasferire l'evento in un continente diverso da quello europeo che promuovesse l'incontro tra la cultura anglosassone e quella latino americana; in secondo luogo la città costituisce un vero e proprio centro di eccellenza nel campo della formazione e dell'istruzione, con un'elevata presenza di scuole, istituti e centri di educazione superiore ed infine per la sua posizione strategica, non lontana dal confine americano, ineguagliabile bacino di potenziali visitatori.

After successfully competing with cities like Fukuoka (Japan) and Durban (South Africa), the Mexican city of Monterrey is chosen to host the 2007 Forum.

This choice is determined by a series of factors. One of the most overriding is the desire to hold the event in a continent other than Europe, a move aimed at promoting the meeting between Anglo-Saxon and Latin American cultures. Secondly, the city constitutes a genuine centre of excellence in the field of education and training, with an elevated presence of schools, institutions and higher education facilities. The final factor concerns the city's geographic location. Its close proximity to the U.S. guarantees an unrivalled source of potential visitors.



monterrey  
2007: la  
seconda  
volta del  
forum

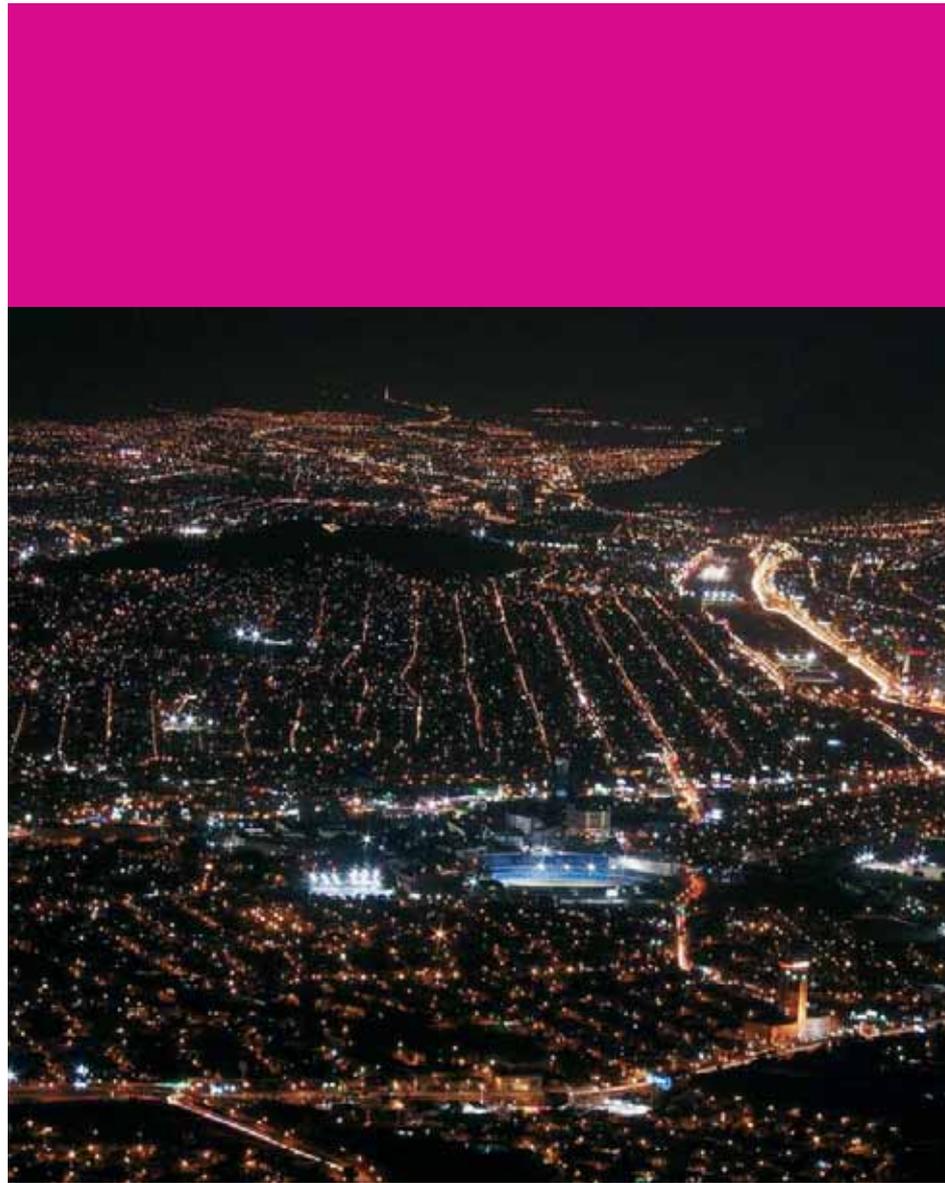
monterrey  
2007: the  
second  
round of  
the forum





L'evento, sulla scia di quello di Barcellona, è sviluppato intorno a tre assi tematici: *Diversità Culturale, Sviluppo Sostenibile e Condizioni per la Pace*, ai quali si è aggiunto un tema finora inedito: *la Conoscenza*. La seconda edizione del Forum Universale delle Culture si è svolto dal 20 settembre all'8 dicembre per un totale di ottanta giorni. Gran parte dell'evento è stato ospitato negli spazi del Fundidora Park, una superficie di circa 600.000 mq, un tempo sede di uno stabilimento siderurgico, ora dimesso e convertito in centro congressi. L'area ospita un nuovo teatro, la *Monterrey Arena*, spazio per concerti con una capacità di 16.000 posti, un museo di arte moderna e contemporanea e un'area verde attrezzata. L'evento messicano ha coinvolto circa 4 milioni di visitatori. L'evento ha visto la partecipazione di 80 paesi ed ha offerto più di mille eventi culturali e spettacolari.

The event, in the wake of that of Barcelona, will revolve and develop around three main themes: *Cultural Diversity, Sustainable Development and Conditions for Peace*, to which has been added the new theme of *Knowledge*. The second edition of the Universal Forum of Cultures took place from 20 September to 8 December for a total of 80 days. A large part of the event will be hosted in the space of Fundidora Park, an area of 600,000 m<sup>2</sup>, once the site of a now-defunct steelworks which is now converted into a convention centre. The area consists of a new theatre, the *Monterrey Arena* - space for concerts for up to 16,000 spectators - a museum of modern and contemporary art and a well-equipped open green area. The Mexican event has involved 4 million of visitors. The event has seen the participation of 80 countries and has offered more than thousands cultural and spectacular events.



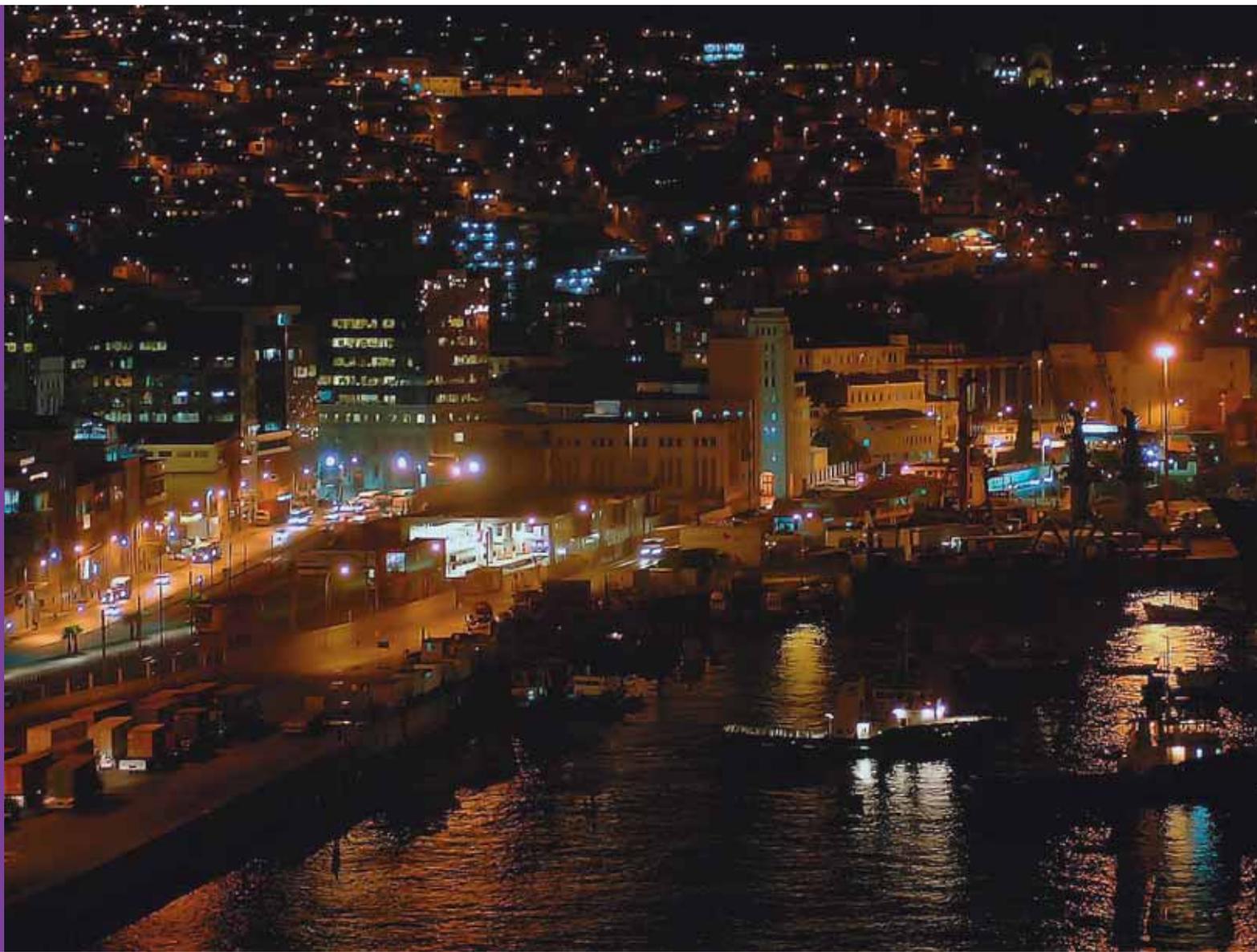


2

valparaiso:  
la prossima  
edizione

valparaiso:  
the next  
edition







Valparaiso è la seconda città del Cile ed è tra i principali porti cileni da cui si esportano in massima parte minerali, soprattutto da Antofagasta.

Nonostante la presenza del porto, resta comunque un importante centro industriale, con installazioni che si susseguono lungo la costa, fino a raggiungere Vina del Mar, la più bella stazione balneare del Pacifico meridionale.

Valparaiso is the second city of Chile, it is one of the main ports which exports many minerals, in particular from Antofagasta.

Even Though the presence of the port, the city remains still an important industrial centre, with installation all along the coast till Vina del Mar, the most beautiful seaside of the South Pacific.

Valparaiso, più volte distrutta da terremoti e maremoti, si sviluppa in un'ampia e bellissima baia ed è delimitata da verdi colline, note per la presenza di vecchie case colorate dallo stile coloniale.

Tipiche della città sono anche le viuzze, strette e ripide, che si arrampicano sulle colline, dove però si può giungere anche con comodi ascensori pubblici.

Valparaiso, which has been destroyed several times from earthquakes and seaquakes, is developed on a spacious and beautiful bay. It is surrounded by green hills, famous for the presence of old coloured houses which revoke the colonial style.

A typical thing of the City, are also the small and steep streets which climb up the hills and that you can reach even with comfortable public lifts.



Molti sono i luoghi che a Valparaíso meritano di essere visitati: Plaza Sotomayor, il simbolo della città vecchia, che affacciata sul porto "Cancella", gli edifici commerciali che, seppure grandi e freddi, non riescono ad annientare il fascino del luogo.

Estremamente caratteristico è anche Caleta El Membrillo, un porticciolo in cui, tra colori e profumi tipici di una città di mare, viene venduto, ogni giorno, il pesce.

Interessante è poi il Museo Navale, al cui interno sono conservate le testimonianze dell'importante porto di Valparaíso.

Infine La Sebastiana, la casa del celebre poeta cileno, Pablo Neruda, che si trova su una delle collinette su cui si sviluppa la città.

Many are the places in Valparaíso that must be visited: Plaza Sotomayor, symbol of the old City, which appears at the port "Cancella", the commercial buildings that even though, they're huge and cold, they don't destroy the charm of the place.

Extremely characteristic is Caleta El Membrillo too, a little port, where through typical colours and essences of a sea City, they sell fish every day.

Also the Naval Museum is very interesting, as you'll find inside important testimonies about the port of Valparaíso.

In the end, La Sebastiana, the house of the famous poet from Chile, Pablo Neruda, which is located over one of the small hills of the City.

3

2013:  
naples,  
the fourth  
edition

3.1  
la scelta  
the choice



3.2  
le idee guida  
the guide lines



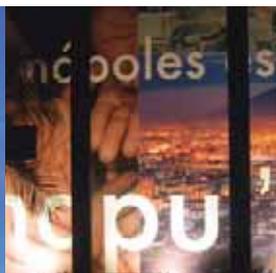
3.3  
compatibilità con  
il piano strategico  
della città  
compatibility  
with the strategic  
plan of the city



3.4  
i temi del forum  
universale delle  
culture 2013  
the themes of the  
2013 universal  
forum of cultures



# 2013: napoli, la quarta edizione



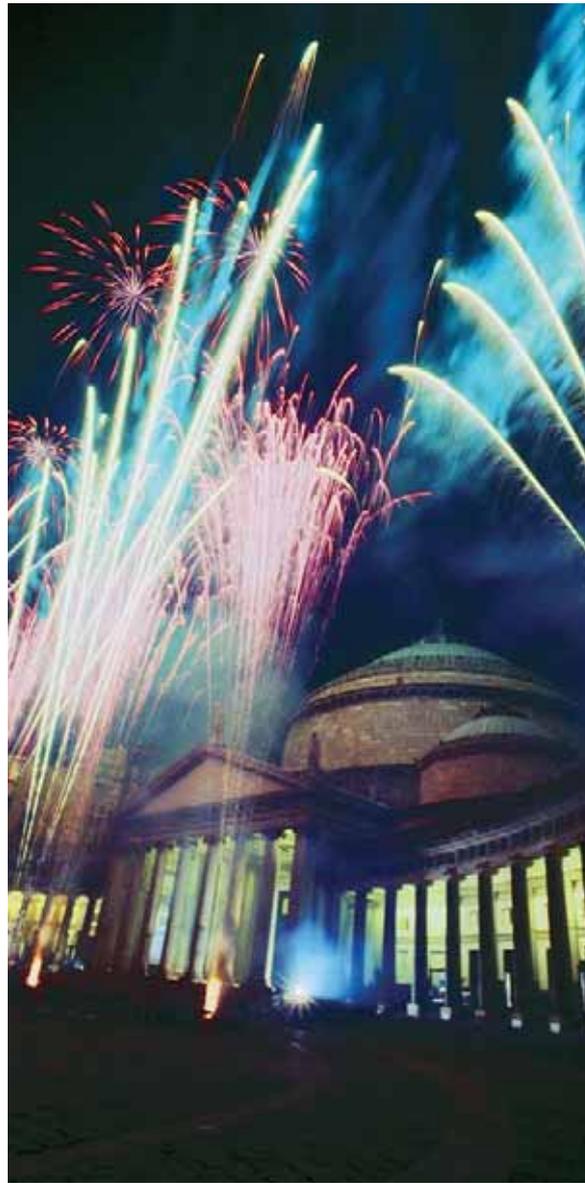
3.5  
le tappe di  
avvicinamento  
preparatory steps



Ospitare la quarta edizione del Forum Universale delle Culture rappresenta una grande opportunità per l'Italia e per la città di Napoli. La capacità di attrazione dell'evento è elevatissima, stimata in oltre 5 milioni di visitatori, e potrebbe risultare di notevole impatto sia sotto l'aspetto urbanistico, attraverso il recupero e la riqualificazione di importanti parti del territorio, che sotto l'aspetto occupazionale, con la creazione di nuove opportunità di lavoro. Si stima il coinvolgimento per l'intera durata della manifestazione (dal 10 aprile al 21 luglio 2013) di circa 8.000 volontari e la creazione di circa 10.000 posti di lavoro, diretti e indiretti. È anche importante evidenziare come e quanto il Forum Universale delle Culture proietti i propri effetti dal "perimetro" dell'area in cui si svolge, verso l'intera regione. In particolare, attraverso di esso si modifica il posizionamento competitivo dell'area rispetto alle città concorrenti e si attraggono significative risorse, materiali e immateriali, in un raggio di gravitazione nazionale e internazionale.

Hosting a project like the Universal Forum of Cultures represents a significant opportunity for both Italy and the city of Naples.

The potential attraction of the event is considerable, with estimates of over 5 million visitors. The event could also have a substantial impact on the urban fabric of the city through the renewal and redevelopment of important areas, as well as creating new employment opportunities. It is estimated that the entire event (from April the 10<sup>th</sup> till July the 21<sup>st</sup> 2013) will employ 8000 volunteers and create approximately 10,000 jobs, either directly or indirectly related to the event. It is also important to highlight the impact the Universal Forum of Cultures has on the surrounding region of its host city. It has been seen that the competitive position of the region is positively affected by the event, attracting significant resources, both material and otherwise, by exerting a type of national and international gravitational pull.





# 3.1

Lo scorso 19 dicembre Napoli è stata scelta come capitale mondiale delle culture per il 2013: è quanto ha deciso all'unanimità a Barcellona la Fondazione Forum universale delle culture presieduta dal Sindaco della città catalana Jordi Hereu.

La delegazione italiana ha ricevuto ufficialmente l'investitura al termine di una riunione straordinaria della Fondazione; nel corso dell'incontro l'assessore alla cultura Nicola Oddati ha illustrato per circa un'ora il progetto Napoli, rispondendo alle numerose domande dei 13 componenti della Fondazione, raccontando anche la "missione" svolta a Monterrey, dove si è tenuta la seconda edizione dell' "Olimpiade " delle culture.

Last December on the 19th Naples has been choose as The World Capital of the Forum for the 2013: it is the unanimity choice of the Foundation Universal Forum of Cultures in Barcelona which was directed by the local mayor Jordi Hereu.

The Italian delegation has received officially the job at the end of an extraordinary meeting of the Foundation. During the meeting, the councillor of the cultures Nicola Oddati has showed for almost one hour the whole project of Naples, he's been answering to the innumerable questions of the 13 components of the Foundation, relating also about the "mission" in Monterrey, where has been done the second edition of the Universal Forum of Cultures.



Alla cerimonia di assegnazione della sede della quarta edizione del Forum hanno partecipato oltre ad Oddati, il Sindaco di Napoli Rosa Iervolino Russo, il Presidente della Giunta regionale Antonio Bassolino, il capo di gabinetto del Vice Premier Francesco Rutelli Anna Bottiglieri, il Vice presidente del Consiglio comunale Vito Lupo e il consigliere comunale di AN Claudio Renzullo. Un successo frutto di un anno di intenso e caparbio lavoro, che ha convinto la Fondazione di Barcellona ad una deroga regolamentare, per assegnare il Forum a Napoli, tre anni prima del previsto.

To the assignment ceremony for the headquarter of the fourth edition of the Forum have been participated the mayor of Naples Rosa Iervolino Russo, the President of the Regional council Antonio Bassolino, the head of Ministry of deputy Francesco Rutelli Anna Bottiglieri, the Vice-President of the Municipal Council Vito Lupo and the and the municipal adviser of AN Claudio Renzullo. A success as result of an intense and stubborn work, which has convinced the Foundation of Barcelona to assign the Forum to the City of Naples, three years before the expected time .

la scelta  
the choice

Un risultato reso possibile anche dal sostegno dei Ministri Rutelli, Nicolais e Letta che hanno creduto da subito al progetto Napoli e dal lavoro di tutte le Istituzioni locali che sin dall'inizio hanno assicurato il loro convinto apporto; infine va ricordato anche il contributo offerto dal Governatore dello Stato del Nuovo Leon, Natividad Paras, che a Monterrey ha appoggiato con forza la candidatura di Napoli . Il Forum di Napoli, che durerà 101 giorni, sarà inaugurato il 10 aprile 2013 per concludersi il 21 luglio del 2013 ma il lavoro è già iniziato.

Quest'anno Napoli ospiterà le rappresentanze dei bambini di tutto il mondo nell'accampamento della pace e sarà anche teatro di un concerto cui stanno già aderendo artisti di fama mondiale: sarà un Live Aid per la pace.

La Città ha un sogno: organizzare un grande evento per condividere un mondo di valori, rafforzandoli nel mondo e spenderà ogni energia per realizzarlo.

A result that was possible also because of the support of the Ministries Rutelli and Nicolais, who've believed from the beginning into the project of Naples. And it was possible also for the work of all the Institution that from the beginning have insured their bring; in the end, we also have to remember the contribution offered by the State Governor of new Leon, Natividad Paras, who's been a strong support for choosing Naples. The Forum of Naples, that will last 101 days, will be open the 10th of April 2013 and will be achieved the 21st of July 2013, but the work has already began. This year, Naples will give the welcome to a representation of the children coming from all over the world into the camp of the peace, it will be also the stage for a concert where many famous artists of the world will participate, a Live Aid for peace. The City has a dream: to organize a huge event to share a world of values, to make them strong into the world and it will spend all the energy to realize this dream.



Originalità, innovazione e continuità. Queste le parole chiave del Forum Universale delle Culture di Napoli per il 2013. Pur nel solco degli obiettivi principali dell'evento, come la promozione del dialogo interculturale, la reciproca conoscenza tra i popoli e lo sviluppo sostenibile, il concept del Forum di Napoli segna un ulteriore sviluppo ed approfondimento di questi temi attraverso l'individuazione di un incontro a metà strada tra cultura e sociale. Al centro dei dibattiti, degli eventi e delle attività dei 101 giorni napoletani, questa la durata prevista, ci saranno non solo l'arte, la cultura, la storia e le tradizioni di tutti i popoli del mondo, ma anche i problemi, le difficoltà e i conflitti che attraversano l'era globale. Aprire ad un reale confronto tra Nord e Sud del mondo e dare inizio ad una vera presa di coscienza dei problemi e del futuro del pianeta significa affrontare le contraddizioni, non eluderle. Cercare la verità, mostrare la realtà per rappresentare le ansie di giustizia che si muovono in ogni angolo del pianeta, questa è la sfida "politicamente scorretta" del Forum napoletano.

Originality, innovation and continuity. These are the key words for the Universal Forum of Culture 2013. Even into the wake of the main objectives of the event, as the promotion of the intercultural dialogue, the mutual knowledge between people and supported development, the concept of the forum of Naples signs a further development and a study in depth of these themes through a meeting between culture and society. In the middle of the debates, of the events, and activities of the 101 neapolitan days, (this is the estimate lasting) besides arts, cultures, history and traditions concerning all the countries of the world, you will find also problems, difficulties and conflicts which will cross the global era. Opening to a real comparison between the northern and the southern part of the world and realizing the future problems of the planet, means to face the contradiction and not to evade them. Finding the truth, showing the reality to represent anxieties of justice which moved in each corner of the planet, this is the challenge "incorrect politically" of the Neapolitan Forum.

Da qui il Forum del 2013 intende partire per arrivare ad una ridefinizione degli equilibri in grado di recuperare il protagonismo delle città e dei cittadini. Napoli, città molteplice per eccellenza, dove nel cuore del Mediterraneo la cultura greca incontra quella spagnola e si fonde con quella araba, vuole tracciare l'inizio di un percorso che porta alla rigenerazione creativa della città ad opera dei cittadini e di tutti coloro che vivono e fanno vivere lo spazio urbano. Alla stessa costruzione dell'evento napoletano saranno infatti chiamate a partecipare non solo tutte le città finora candidate ed ospiti del Forum, ma, attivamente e concretamente, anche alcune città simbolo per ogni continente. Tutti gli eventi del Forum di Napoli saranno infatti declinati secondo 5 grandi aree culturali. Africa, Asia, Americhe, Europa, Australia: Napoli si apre alle differenze, le accoglie e le lascia essere tra la sua memoria e il suo futuro. Inseguendo l'utopia per muovere il mondo in avanti.

The Forum of 2013 intends to start from these subjects to arrive to a re-identify the equilibrium which is able to establish the importance of cities and citizens. Naples, is the multiple City for excellence, there, in the heart of the Mediterranean the Greek culture meets the Spanish one and melts with the Arabic, it wants to trace the beginning of a way that takes to a creative renewing of the City, for all the citizens who live the urban space. For this reason, to construct the Neapolitan event will participate besides the candidate cities and those that have been hosted to the Forum, also some cities as symbol for each continent. In fact all the events of the Forum, will be declined into 5 cultural areas. Africa, Asia, America, Europe, Australia : Naples opens itself to diversities, it hosts and leaves them between its memory and its future. Following the dream to move the world forward.







A queste va sommata l'industria della creatività e dell'innovazione che possono essere il futuro di Napoli e dei suoi giovani. Sotto questo profilo risulta particolarmente significativo e necessario il raccordo con le Università e con le istituzioni culturali della città. È qui che si toccano temi strategici come quelli della formazione delle nuove generazioni, del rinnovamento, della sperimentazione dei saperi e anche del rapporto con le realtà esterne.

To this we must add the creative and innovative industries which could become the future of Naples and its younger generation. Underpinning this aspect is particularly important and essential the link with the University and cultural institutions of the city. This is the area that touches on strategic themes such as the education of new generations, regeneration, the testing of knowledge and the link to the outside world.

È chiaro quanto possano risultare importanti i vantaggi per la città, dalla visibilità internazionale alla rivalutazione del tessuto urbano, dagli evidenti positivi effetti sull'economia e sulla partecipazione sociale all'evento. Il Forum di Napoli 2013 rappresenta un segnale per l'intero paese: dal Sud un grande progetto internazionale per l'Italia.

La scelta di Napoli ha origine dalla consapevolezza che quella del Forum può costituire l'occasione giusta per proiettare la città, in maniera duratura, in uno scenario internazionale contribuendo a determinare processi di "contaminazione" con altri mondi, culture ed esperienze.

Si è dunque avviato un importante processo capace di rendere stabile l'attrattività e la crescita della città e, in questo percorso, il Forum 2013 risulterà una tappa di fondamentale importanza.

The advantages for the host city are clear and range from international visibility and the revaluation of the urban fabric to the obvious positive economic and social effects that participation would bring. The Forum of Naples 2013 represents a symbol for the entire country: a major international project for Italy but with its roots in the South of the country. The candidacy of Naples is based on the awareness that the Forum can be the right occasion for permanently launching the city into an international scenario that promotes a process of "contamination" with other worlds, cultures and experiences. Accordingly, there has been a major effort to reinforce and stabilise the attractiveness and growth of the city, and, to this end, the 2013 Forum will be a stage of fundamental importance.

Essere la città del 4° Forum Universale delle Culture si inserisce nel più vasto processo di pianificazione strategica, promosso dall'Amministrazione Comunale e avviato operativamente nell'ottobre del 2006.

Il Piano strategico di Napoli è inteso come un processo di costruzione condivisa della visione della città, come percorso che individua proposte, e su queste orienta gli sforzi, le azioni e gli investimenti di attori diversi.

Il Piano strategico assume come *vision* quella di Napoli come *"fuoco" del Mediterraneo, fonte di energie creative, di competenze e luogo centrale di flussi verso l'Oriente*.

*"Napoli fuoco del Mediterraneo"* esprime una visione di Napoli e della sua area metropolitana come motore di sviluppo per l'intera regione, come territorio in cui si addensano molte delle potenzialità necessarie a sostenere le strategie regionali di crescita socio-economica e strategie di "riconquista" del Mediterraneo.

Being the host city of the 4th Universal Forum of Cultures is an objective which would play an integral part in the vast process of strategic planning promoted by the council administration and operational since October 2006.

The Naples city strategic plan involves the shared construction of the city's vision through the creation of a path which will identify proposals from which the forces, actions and investments of the various players can be better oriented.

The plan's vision sees Naples as the *"fire" of the Mediterranean, a fountain of creative energy and skills, and a central point of flux towards the East.*

*"Naples, fire of the Mediterranean"* it expresses a vision of Naples and its metropolitan area as a driving force for the development of the whole region, a region dense with the energy and know how necessary for the regional strategies that would lead to socio-economic growth and the "re-conquest" of the Mediterranean.

Napoli città *competente*, ben *connessa e creativa* descrive un percorso incanalato in tre assi strategici, tre declinazioni e tre direzioni di marcia per l'avvicinamento alla visione, tre immagini di cambiamento possibile attorno alle quali concentrare sforzi e impegni reciproci, selezionando priorità e stimolando nuovi progetti. All'interno di questa architettura si è inserita l'idea di ospitare a Napoli il Forum Universale delle Culture che ha l'obiettivo di valorizzare e rafforzare il ruolo che la città e il suo territorio metropolitano rivestono all'interno dei circuiti di produzione culturale euro-mediterranea mediante una serie di iniziative che consentano alla città di sviluppare una più forte attrattività verso l'Europa, verso il Mediterraneo e verso i paesi dell'Est. Localizzare a Napoli il Forum Universale delle Culture, significa non solo collocare definitivamente la città sullo scenario internazionale, ma anche consolidare e rafforzare la varietà di iniziative attivate in campo culturale in questi anni.

Naples, a *capable city*, which is *connected and creative*, reflects a path channelled along three strategic axes, three declensions and three directions - images of possible change around which efforts and reciprocal commitments are concentrated with the aim of selecting priorities and stimulating new projects.

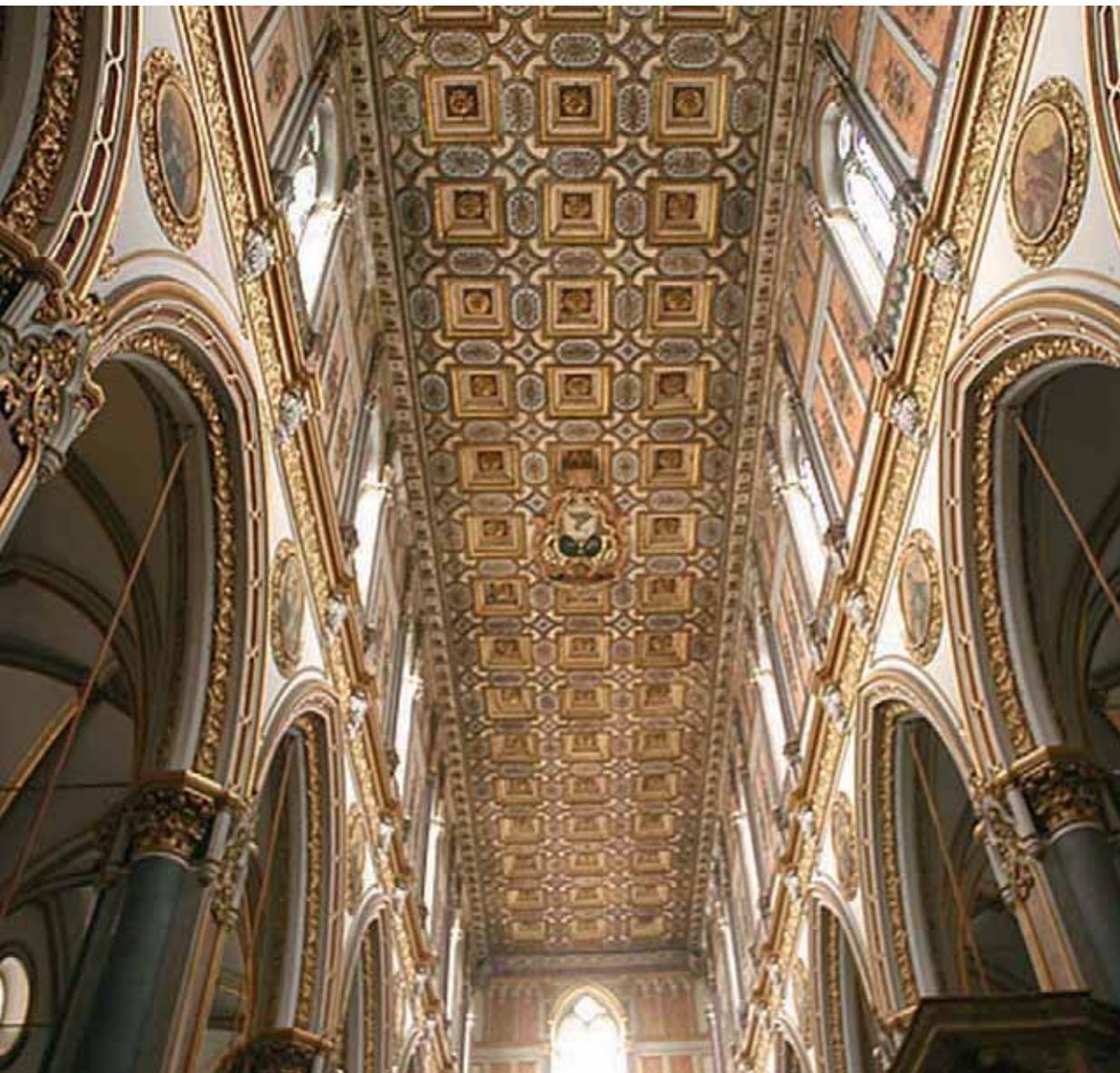
Within this architecture lies the idea of hosting the Universal Forum of Cultures in Naples. The candidacy has the objective of valorising and reinforcing the role of the city and its metropolitan area within the Euro-Mediterranean cultural production networks through a series of initiatives which would allow the city to develop a stronger appeal towards Europe, the Mediterranean and the East.

Holding the Universal Forum of Cultures in Naples would not only place the city on the international scene but would consolidate and reinforce a variety of cultural initiatives that started up over the past few years.

compatibilità  
con il piano  
strategico  
della città

compatibility  
with the  
strategic  
plan of the  
city





Napoli, lungo gli ultimi decenni e attraverso un insieme di iniziative come la costruzione di spazi dedicati alla cultura e alla presentazione ciclica di eventi, ha rinforzato e reso sempre più visibile il ruolo di centro di produzione culturale del Mezzogiorno. Uno status da conservare ed incoraggiare anche attraverso percorsi innovativi che puntino sulle diverse declinazioni che ha la cultura in questa città e sul ruolo che hanno le competenze, le connessioni e la creatività come fattori competitivi.

Così promuovere Napoli, anche attraverso l'esperienza del Forum Universale delle Culture, significa avviare una vasta e intensa operazione volta a rinforzare il ruolo della città come luogo dove si risponde alle necessità culturali collettive del presente, mediante iniziative che incoraggiano, sostengono e promuovono la creazione di sedi di elaborazione culturale.

Over the past few decades and through a series of initiatives such as the construction of areas dedicated to culture and the organisation of regular events, Naples has reinforced and made more visible its role as the centre of cultural production of the *Mezzogiorno* region of Southern Italy. This status has to be conserved and encouraged through innovative methods aimed at the different ways culture is expressed in the city, and on the role of skills, connections and creativity as factors of competition.

Promoting Naples in this way, as well as through the experience of the Universal Forum of Cultures, means launching a vast and intense operation aimed at reinforcing the role of the city as the place where present-day collective cultural needs are met, through initiatives which encourage, sustain and promote the creation of sites of cultural elaboration.

Per raggiungere questo obiettivo il Piano strategico di Napoli punta a:

- promuovere l'emersione e la diffusione di iniziative e di centri produttivi di ogni forma artistica;
- inserire la città nel più ampio circuito euro-mediterraneo di produzione culturale capace di attrarre la creatività internazionale;
- incoraggiare e intensificare gli scambi culturali soprattutto con la costruzione di relazioni di carattere scientifico-formativo;
- dare continuità alle iniziative culturali secondo un'ottica sistemica, finalizzata e territoriale;
- favorire l'accoglienza a sostegno del turismo.

A sostegno di tali attività il Piano strategico definisce una vasta gamma di progetti tra i quali, ovviamente, è certamente l'iniziativa del Forum Universale delle Culture.

In order to achieve this objective, the Naples strategic plan aims at:

- Promoting the diffusion and emergence of initiatives and centres of production of all art forms;
- Inserting the city into the widest possible Euro-Mediterranean cultural production circuit capable of attracting international creativity;
- Encouraging and intensifying cultural exchanges that are especially of a scientific and educational nature;
- Giving continuity to cultural initiatives according to a systemic, finalised and territorial perspective;
- Being receptive to, and supporting, tourism

In support of the aforementioned activities the strategic plan comprises a wide range of projects, including, obviously, the initiative of the Universal Forum of Cultures.



Il tema di fondo e lo slogan del Forum Universale delle Culture del 2013 sarà: “La Memoria del Futuro: *conoscere le proprie radici per progettare il futuro comune*”.

Scegliere come tema di fondo la “Memoria del Futuro” esprime l’ambizione di qualificare Napoli e il Forum stesso come una cerniera temporale tra passato, presente e futuro.

Una città dal grande passato, che accoglie nella sua area metropolitana allargata alcuni dei luoghi più significativi del patrimonio archeologico e culturale mondiale, avvia una riflessione sui significati attuali della memoria e dell’identità e su quelli che assumeranno in futuro.

The common theme and slogan of the 2013 Universal Forum of Cultures will be: “The Memory of the Future: *knowing ones roots for planning a common future*”.

“The Memory of the Future” as the chosen theme expresses the desire to consider Naples and the Forum as a temporal gateway between the past, present and future.

A city with a grandiose past, within whose extended metropolitan area are contained some of the most significant archaeological heritage and cultural sites of the world, launches a reflection on the current and future significance of memory

Partire dal passato, dalla storia, per ripensare alla modernizzazione delle città e dei paesi nel processo di globalizzazione, senza dimenticare che gli aspetti più propriamente civili e civici sono il vero patrimonio sociale, politico e culturale che i governi locali italiani possono intercambiare con partner stranieri. Offrire e scambiare modelli di società, convivenza, tolleranza e dialogo; raccogliere e mobilitare società civile, cultura, scienza ed economia; offrire e scambiare sviluppo, politica, democrazia e pace. Oltre ai tre assi tematici di base (Diversità Culturale, Pace e Sviluppo Sostenibile) che sono il cuore dell’evento, è stato individuato anche un quarto asse che permette di introdurre un nuovo aspetto nel dibattito sui processi di modernizzazione relativi alla salvaguardia delle identità storiche e che potrebbe essere definito come *Rigenerazione creativa della città*, ovvero l’insieme di iniziative per la valorizzazione e il recupero del territorio cittadino.

and identity. We would like to set out from the past, from a historic perspective, in order to reflect on the modernisations of cities and countries within the process of globalisation. We must not forget, however, that those aspects that are of a strictly civil and civic nature are our true social, political and cultural heritage, and which Italian local and regional governments can exploit when they embark on cultural exchanges with foreign partners. Exchanging models of society, cohabitation, tolerance and dialogue; gathering and mobilising civilised society, culture, science and economics; exchanging ideas on development, politics, democracy and peace.

In addition to the three fundamental themes (Cultural Diversity, Peace and Sustainable Development) which are at the very heart of the event, a fourth theme has been identified. This permits the introduction of a new aspect of the debate on the modernisation processes relating to the preservation of historical identity. This fourth theme could be defined as *Urban*

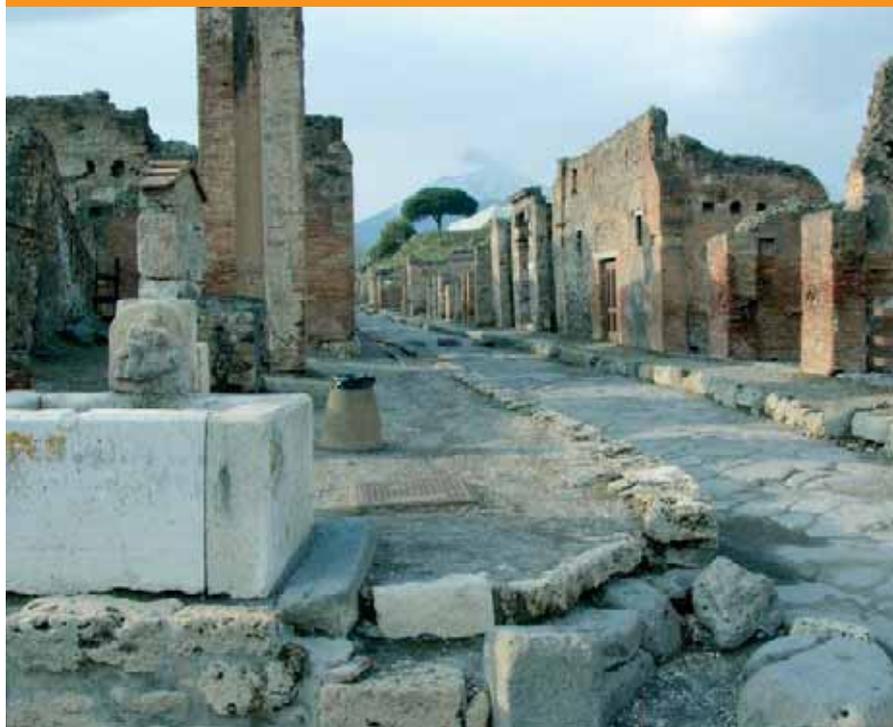
i temi  
del forum  
universale  
delle culture  
2013  
the themes  
of the 2013  
universal  
forum of  
cultures



Una riflessione che potrà spaziare dalla sperimentazione delle più innovative tecnologie digitali per la conservazione, valorizzazione e messa in rete dei beni culturali alle modalità di costruzione e ridefinizione delle identità collettive attraverso *new media* e produzioni culturali di diversa natura, dalle arti performative tradizionali alla *digital art*, per finire sui grandi temi della mediazione tra culture, della tolleranza e della pace.

*Modernisation*, i.e. a series of initiatives for the valorisation and renewal of the urban environment.

This reflection could range from experimenting with the most innovative digital technologies for the conservation, valuation and online storage of cultural assets to ways of constructing and redefining the collective identity through *new media* and cultural productions of diverse natures. These could include traditional performance art or *digital art*, and even more weightier themes such as the mediation between culture, tolerance and peace..



Nell'ottobre del 2006, su iniziativa dell'Assessore alla Cultura, allo Sviluppo e al Piano Strategico del Comune di Napoli, Nicola Oddati, si è avviato il percorso di costruzione di candidatura della città. Grazie all'impulso decisivo del Sindaco è stato creato un Comitato Promotore che ha iniziato a lavorare per preparare la documentazione preliminare per la presentazione della candidatura e per ottenere il sostegno alla stessa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Successivamente, dopo un incontro di lavoro tra il Sindaco stesso, il Ministro Luigi Nicolais, il Comitato Promotore e i Rettori delle università napoletane, il processo ha avuto un'accelerazione e il tema è stato portato all'attenzione dell' "Unità speciale di concertazione per lo sviluppo economico dell'area metropolitana di Napoli e della Campania" presieduta dal Sottosegretario Enrico Letta.

In October 2006, on the initiative of the Councillor for Culture, Development and Strategic Planning for the Municipality of Naples, Nicola Oddati, the first steps for the launch of the city's candidacy were undertaken. Thanks to the decisive input of the mayor a Promotion Committee was formed which started working on the preliminary documentation necessary for the presentation of the city's candidacy. At the same time the committee sought to obtain support from the President of the Council of Ministers.

The candidacy process underwent a phase of acceleration after a meeting between the Mayor, the Minister for Education Luigi Nicolais, the Promotion Committee and the chancellors of Naples University and the project was brought to the attention of the "special consultation unit for the economic development of



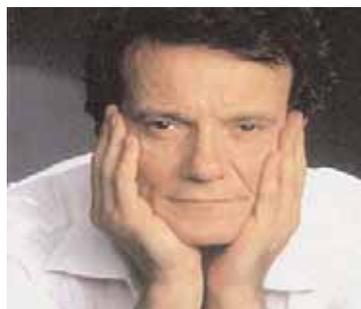
Il Ministro Francesco Rutelli ha seguito da vicino ed accompagnato il lungo e impegnativo lavoro che ha richiesto numerose tappe di avvicinamento e che sono culminate nella partecipazione al Forum di Monterrey inaugurato nel settembre 2007. Inoltre, fin dalle prime fasi si è cercato il coinvolgimento della Fondazione del Forum di Barcellona, che gestisce il processo di selezione delle città che si candidano ad ospitare l'evento e tale rapporto è stato fondamentale per la scelta di Napoli a sede come la quarta edizione del forum.

Naples and Campania", chaired by the undersecretary Enrico Letta. The Minister for Heritage and Cultural Activities, Francesco Rutelli, closely followed developments, accompanying the long and demanding work which consisted of numerous preliminary stages that led to the city's participation in the 2007 Monterrey Forum. Moreover, from the very first phases attempts were made to involve Barcelona's Forum Foundation, as this foundation has the task of managing the selection process of host cities. The relationship with Barcelona was and will continue to be fundamentally important for a successful Naples candidacy.



A Monterrey il Comune di Napoli è stato presente con una mostra di grande prestigio internazionale sui grandi maestri napoletani dal titolo "Le vedute di Napoli dal 600 al 900" e ha prodotto due grandi concerti. Nel primo, che si è tenuto il 4 novembre nel "Teatro de la Ciudad" di Monterrey, l'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli si è esibita sia nel suo repertorio classico che accompagnando il grande Massimo Ranieri. Nel secondo, svoltosi invece il 7 dicembre nella Explanada Plaza 400 años, sono state presentate le nuove tendenze della musica contemporanea partenopea e internazionale con artisti come Khaled, Eugenio Bennato, Avitabile & Bottari, Marco Zurzolo e Antonio Onorato.

In Monterrey, the Naples city council has been present with an exhibition of international prestige dedicated to the great Neapolitan masters and entitled "Views of Naples from the 17<sup>th</sup> to the 20<sup>th</sup> centuries", and organized two major concerts. At the first, which takes place on 4 November in Monterrey's "Teatro de la Ciudad", the Orchestra of Naples' San Carlo theatre will perform its classical repertoire accompanied by Massimo Ranieri. The second, planned for 7 December in the Explanada Plaza 400 Anos, will feature both Neapolitan and international artists representative of the new trends in contemporary music. Performing artists include Khaled, Eugenio Bennato, Avitabile & Bottari, Marco Zurzolo and Antonio Onorato.





È stato inoltre allestito uno stand, “Napul’è”, un ambiente interattivo capace di offrire allo sguardo aspetti diversi della cultura, della storia delle tradizioni della città di Napoli. L’archivio sonoro RAI, ad esempio, ha portato in Messico le migliori interpretazioni delle più belle canzoni italiane. In ciascuna parete dello stand sono stati, inoltre, alloggiati monitor, schermi e proiettori che hanno invitato il visitatore alla ricerca ed alla scoperta di Napoli. Nello spazio “Napul’è”, concepito come luogo d’interazione, i visitatori hanno avuto, inoltre, la possibilità di ammirare dal vivo la lavorazione dei pastori realizzati dai maestri delle più antiche botteghe napoletane e, in particolare, i più giovani sono stati anche coinvolti nella elaborazione e nella creazione di fumetti, materiali visivi e addirittura nella realizzazione di un vero e proprio cortometraggio.

Additionally, a stand, “Napul’è”, has been set up, which houses an interactive environment where various aspects of the culture, history and tradition of Naples can be experienced. The RAI sound archive, for example, brought to Mexico recordings of the greatest Italian songs interpreted by the most famous artists of the time. Monitors, screens and projectors were installed in each wall of the stand inviting visitors on a journey of discovery. In the “Napul’è”, conceived as an interactive space, visitors had the opportunity to observe live workshops by the greatest Neapolitan craftsmen from some of the oldest Neapolitan studios as they create Christmas crib figurines. The younger visitors were also able to take part in the creation of comics, visual materials, and even assist in making a short film.

La partecipazione all’evento è stata economicamente possibile in virtù di un finanziamento di 5 milioni di euro concesso dal Ministero dei Beni Culturali, somma che servirà, inoltre, anche per avviare le prime fasi di progettazione operativa del Forum del 2013. Infatti, dopo la prima edizione del Forum di Barcellona nel 2004 e l’edizione messicana di Monterrey, la città di Napoli, forte della sua idea progettuale e del sostegno raccolto attorno a se, ha adempiuto a tutti gli atti necessari per avanzare la sua candidatura ottenendo così l’assegnazione per l’edizione 2013. Per preparare adeguatamente la scadenza del 2013 in modo da ottenere le ricadute attese, sarà necessario stabilire un fitto calendario di attività, costruire reti ed eventi in grado di rafforzare i legami di Napoli con città ed istituzioni internazionali. L’obiettivo è quello di accrescerne l’attrattività come luogo da visitare ed in cui soggiornare.

Participation in this event was made possible thanks to a grant of 5 million euros from the Ministry of Cultural Heritage; a sum which will also help fund the first phase of the project for the 2013 Forum. In fact, after the first edition of the Barcelona Forum in 2004, and the imminent opening of the Monterrey Forum, the city of Naples, on the strength of and enthusiasm for its project ideas has undertaken all the action necessary to support its candidacy and hopes to be assigned the 2013 edition. In order to adequately prepare for the 2013 deadline it will be necessary to establish a dense calendar of action, to create networks and events in order to strengthen the ties between Naples and other cities and international institutions. The aim is to enhance the attraction of Naples as a place to visit and to stay.



Si tratta di incrementare la partecipazione e la promozione di programmi di scambio e collaborazione internazionale che vedono Napoli già da alcuni anni presente ed attiva. A titolo esemplificativo si citano il convegno internazionale "Rhuf" nel 2006 ed il *World Day 2006* di *UN-Habitat*.

Per quanto attiene gli eventi da programmare, sono già definiti: la realizzazione nel 2008 dell'accampamento della pace e di un concerto "live aid for peace" oltre alla partecipazione al progetto "Cities on the Edge" promosso dalla città di Liverpool, capitale della cultura europea per l'anno 2012. È in fase di programmazione anche la biennale dell'arte per ragazzi in collaborazione con la biennale di Venezia.

This can be achieved by participating in and promoting exchange programmes and international collaborations which Naples has already been active in for several years. A perfect example is the international "Rhuf" convention of 2006 and the UN-Habitat World Day of the same year.

Much of the programme of events has already been defined: and includes the realization in 2008 of a camp of peace and a concert "live aid for peace" besides de participation to the project "cities on the edge" promoted by the city of Liverpool capital of european culture for the year 2012. In planning is also the art biennial for teenagers in collaboration with the biennial of Venice.



Napoli è stata, inoltre, individuata, a livello nazionale, quale sede più idonea ad ospitare la V Conferenza Nazionale del Volontariato. L'evento, che si è tenuto ad aprile 2006, ha visto una larga partecipazione di grandi e piccole realtà associative con formazione di gruppi di lavoro sui temi della solidarietà sociale, tra cui "il Volontariato europeo e la solidarietà internazionale".

Insieme a queste andranno costruite anche altre iniziative puntando sulla possibilità di ospitare appuntamenti che si possano ripetere nel tempo, quali ad esempio un Festival della Musica del Mediterraneo o il "Festival internazionale del Teatro", di recente assegnato dal Ministero per i Beni e le attività Culturali a Napoli per i prossimi 3 anni.

Naples was also identified within Italy as the most appropriate site to host the 5<sup>th</sup> National Conference on Charity. The event, held in April 2006, saw an important participation from large and small businesses with the formation of workshops on themes of social solidarity, including "European Charity and International Solidarity".

Together with the aforementioned several other initiatives will be launched to examine the possibility of hosting events which could become a regular feature of the city's cultural calendar. Such an example would be a Festival of Mediterranean Music or the International Festival of Theatre, which was recently assigned to Naples for the next 3 years by the Ministry for Heritage and Cultural Activities.



3.6



accampa-  
mento  
della pace  
peace  
camp







# 4

## i luoghi del forum universale delle culture 2013

the  
locations  
of the  
2013  
universal  
forum of  
cultures



4.1  
caratteristiche  
del quadrante  
occidentale  
western area  
of naples



4.2  
dotazioni e funzioni  
prevalenti  
key structures and  
features



4.3  
mostra d'oltremare



4.4  
bagnoli futura  
bagnoli futura



L'area occidentale di Napoli, si estende su di una superficie complessiva di 1.300 ettari, che va da Fuorigrotta ad Agnano, e comprende l'abitato di Bagnoli, per una popolazione complessiva insediata di oltre 53.000 abitanti.

L'area, inserita nel più vasto paesaggio dei Campi Flegrei, si configura come strategica all'interno della città in ragione, soprattutto, di alcuni fattori:

- l'elevata attrattività paesistico-ambientale dovuta alla straordinaria bellezza della sua configurazione geomorfologia (dalle colline alla conca dei crateri vulcanici fino alla costa e all'isolotto di Nisida che prospettano sulle isole);
- la sua storica vocazione a luogo di tempo libero, di cultura e conoscenza, insieme a quella di ospitare grandi eventi;

The Western part of Naples covers a total area of 1300 hectares and extends from Fuorigrotta to Agnano. It includes the residential area of Bagnoli, and has a total population of over 53,000 inhabitants.

The area, set in the vast countryside of the Campi Flegrei, is important to the city due to several factors:

- its scenic attraction due to the extraordinary natural beauty of the landscape (a variety of gentle hills, low lying volcanic craters, sandy and rocky coastline and the small island of Nisida which faces the Gulf islands);
- its historic vocation as a place of leisure, culture and knowledge, as well as a venue for hosting important events;

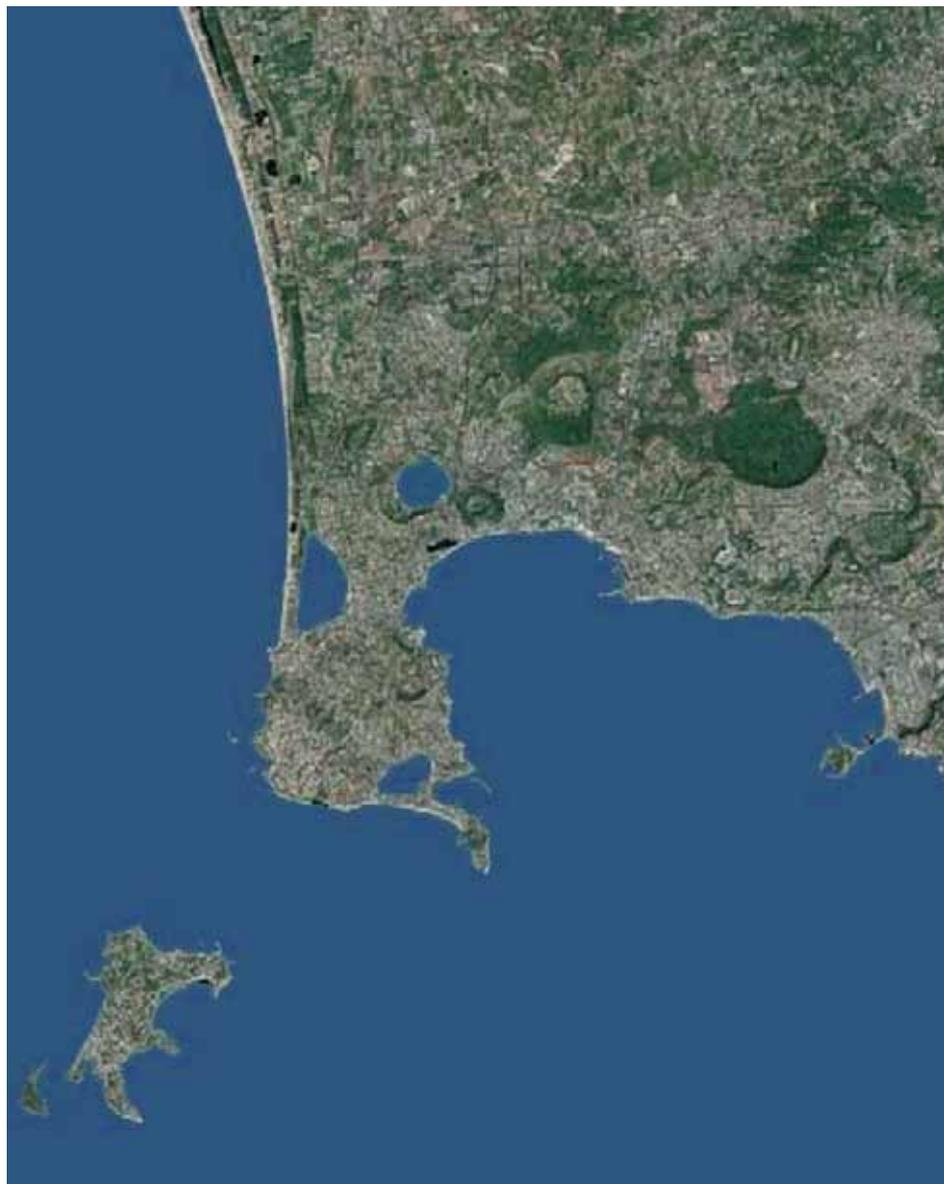
- l'esistenza di una varietà di funzioni di rilievo non solo urbano ma anche metropolitano, quali Istituti e Centri di ricerca, Università, Mostra d'Oltremare, Stadio, Terme di Agnano, parchi per il tempo libero, sede della Rai, ecc.;
- la disponibilità di una area in via di trasformazione molto estesa;
- la connessione con un sistema di trasporti di livello metropolitano e regionale insieme alla facile accessibilità alle reti nazionali e internazionali:
- l'esistenza di una strumentazione urbanistica di uso del suolo (variante di Bagnoli) e una diffusa progettualità in atto con tre piani urbanistici attuativi, di cui due approvati;

- the existence of a variety of points of interest that serve both the urban and metropolitan areas. These include various institutions and centres for research, a University, the "Mostra d'Oltremare" Conference and Exhibition Centre, Naples football stadium, the Agnano thermal baths, parks, RAI TV headquarters, etc;
- the availability of an extensive area that is undergoing dynamic transformation;
- good connections to metropolitan and regional transport systems together with easy access to national and international rail, road and air networks;
- the existence of an urban expansion framework (Bagnoli variant) and an extensive master plan which includes three urban planning projects, two of which have already been approved;

caratteristiche  
del quadrante  
occidentale  
western area  
of naples

- la trasformazione avanzata che vede impegnate sia risorse pubbliche (nell'area Coroglio-Bagnoli e alle Terme di Agnano) che private (come per l'Ippodromo e per le partnership della Mostra d'Oltremare nella realizzazione di strutture ricettive ed eventi) nella realizzazione di attrezzature di supporto al Forum;
- la disponibilità di un'area di grandi dimensioni insieme al ridotto numero di decisori;
- la presenza di cospicue aree gestite da soggetti pubblici e in particolare:
  - 300 ettari della STU Bagnolifutura;
  - 70 ettari della Mostra d'Oltremare;
  - 50 ettari dell'Ippodromo di Agnano;
  - 60 ettari delle Terme di Agnano;
  - 40 ettari della Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'Infanzia.

- the presence of an area undergoing advanced transformation that uses both public resources (in the Coroglio-Bagnoli area Agnano thermal baths) and private ones (as in the case of the Agnano racecourse and Mostra d'Oltremare. The partnerships of the latter are active in the construction of accommodation facilities and performance structures) in creating facilities that will support the Forum;
- the availability of a large area, together with a reduced number of controlling parties in the development process;
- the presence of high-profile development areas that are under public control, in particular:
  - STU Bagnolifutura: 300 hectares
  - Mostra d'Oltremare: 70 hectares
  - Agnano Racecourse: 50 hectares
  - Agnano thermal baths: 60 hectares
  - Banco di Napoli Children's Foundation: 40 hectares.



La proposta di localizzazione del Forum Internazionale delle Culture nell'area occidentale poggia sulla presenza di una diffusa e interconnessa rete di luoghi e di funzioni disponibili o operative al 2013.

In particolare le quattro aree caratterizzanti il quadrante assumono diversa rilevanza in dipendenza delle rispettive funzioni e risorse presenti. Queste quattro aree si inseriscono nella più vasta area dei Campi Flegrei che costituiscono un giacimento di risorse eterogenee, quali:

- risorse naturali ed ambientali: oltre al mare, ai laghi, alle lagune e alle sorgenti termali, si segnalano la Conca di Agnano, la presenza dell'isolotto di Nisida-Coroglio e di aree protette (quali gli Astroni, parco della Gaiola, e il più vasto Parco dei Campi Flegrei);
- risorse archeologiche e culturali: come il parco archeologico di Pausylipon con la grotta di Seiano, area archeologica di via Terracina, la tomba di Virgilio, le terme di Agnano, Baia e Cuma la concentrazione di siti di

The proposal to hold the Universal Forum of Cultures in the Western suburbs of Naples is also due to the presence of a widespread network of interconnected locations and functions that will be available in 2013. In particular the four areas which characterise this section are relevant in different ways depending on the respective functions and resources present.

These four zones are set in the larger area of the Campi Flegrei and constitute a natural heterogeneous resource. They consist of:

- natural and environmental resources: apart from the sea, lakes, lagoons and thermal springs, mention must be made of the volcanic basin of Agnano, the islet of Nisida-Coroglio, and the conservation areas (Astroni, the Gaiola Park and the larger Campi Flegrei Park);
- archaeological and cultural resources: the Pausyllipon archaeological park with Seiano cave, the via Terracina archaeological area, the tomb of Virgil, Agnano thermal baths, Baia, Cuma and the concentration of submerged archaeological



archeologia sommersa, come il parco sommerso di Baia e quello di Pozzuoli – Porto Giulio, insieme a tutti gli insediamenti quali Rione terra e alle emergenze (come Anfiteatro, Tempio Serapide,...), la Solfatara e tutta l'archeologia industriale di Bagnoli;

- risorse per la conoscenza: quali la presenza di reti di diffusione culturale come il Centro Rai e quelle legate ai settori scientifico-tecnologici quali il polo universitario di S. Angelo, la Facoltà di Ingegneria, gli istituti del CNR e la Città della Scienza;
- risorse per il tempo libero e per lo sport: quali il CUS, l'Ippodromo, lo stadio, lo Zoo, Edenlandia, la piscina Scandone e il bowling. Infine è da sottolineare la presenza di un Ospedale cittadino, il San Paolo, dotato di pronto soccorso.

sites such as those at Baia and Pozzuoli-Porto Giulio, together with the settlements of Rione Terra and other landmarks (the Amphitheatre, the Temple of Serapis), the Solfatara volcano and the industrial archaeology of Bagnoli;

- information resources: such as the presence of cultural broadcast networks like the RAI Centre and those linked to the scientific and technological community such as San Angelo University, the Faculty of Engineering, the CNR Institute and the City of Science;

- resources for leisure and sporting activities: such as the CUS, the racecourse, the football stadium, the zoo, Edenlandia amusement park, the Scandone swimming pool and bowling centre. Finally we should mention the presence of San Paolo city hospital, which is equipped with an accident and emergency unit.

dotazioni  
e funzioni  
prevalenti  
key  
structures  
and  
features



## collegamenti e accessibilità connections and accessibility

Il quadrante ovest della città è dotato di un cospicuo sistema infrastrutturale di collegamento su ferro di scala metropolitana e regionale (con 4 linee di metropolitana che si integrano con il più vasto sistema urbano e regionale) e di scala nazionale (con la stazione Campi Flegrei della linea delle Ferrovie dello Stato). Inoltre i collegamenti su gomma sono agevolati dalla presenza di due uscite della Tangenziale di Napoli (Agnano e Fuorigrotta) che collega l'area ovest al nodo Capodichino-Autostrade A2, A3 e A30. È da sottolineare inoltre che è in fase di avanzata progettazione il prolungamento della tangenziale verso nord secondo una direttrice che si collegherà direttamente al sistema autostradale di Capua e da questo al futuro aeroporto di Grazzanise.

The Western area of the city is equipped with an impressive rail network, both on a metropolitan and regional level (with 4 underground lines that integrate with the larger urban and regional network) and also national (with the Campi Flegrei state railway station). Road connections are also enhanced by the two Naples "Tangenziale" or ring road exits (Agnano & Fuorigrotta) which connect the Western area to the Capodichino junction and the A2, A3 and A30 motorways. We should also underline that the project to extend the ringroad to the North is in its advanced stages. A secondary artery would join it directly to the motorway system around Capua and from there to the future airport of Grazzanise.

## localizzazione forum location forum

L'agorà del Forum 2013 è un'area di oltre 400.000 mq compresa tra il piazzale dello stadio, recentemente riqualificato, le vie Kennedy e Terracina fino alla linea di costa e a Coroglio.

The "agora" of the 2013 Forum is an area of over 400,000 m<sup>2</sup> and is located between the recently renewed stadium square, via Kennedy, via Terracina and the Coroglio coastline.

Le due localizzazioni principali sono di proprietà e gestite da enti pubblici:

**1**  
**Mostra d'Oltremare**  
(92% enti locali e 8% CCIAA) con i suoi 70 ettari;

**2**  
**Bagnolifutura**  
società di trasformazione urbana dell'area di Bagnoli-Coroglio con i suoi 300 ettari.

The two principal sites are under ownership and management of public bodies:

**1**  
**Mostra d'Oltremare**  
(92% public and 8% state owned): circa 70 hectares;

**2**  
**Bagnolifutura**  
Company for the urban transformation of the Bagnoli-Coroglio area: 300 hectares.



La Mostra d'Oltremare è un ampio parco attrezzato di oltre 60 ettari, la cui nascita risale al 1937 quando, per iniziativa del governo centrale, Napoli fu scelta come sede della "Mostra Triennale delle Terre Italiane d'Oltremare". Fu inaugurata nel 1940, nello stesso anno venne fondato l'Ente Autonomo Mostra Triennale delle Terre Italiane d'Oltremare, con l'obiettivo di costruire ed amministrare una mostra triennale per celebrare il lavoro e i successi degli italiani nelle terre italiane all'estero. Il sito scelto nella zona ovest di Napoli, al tempo tale poco sviluppato, era luogo dedicato ad attività di vacanza e di riposo sin dai tempi dei romani, soprattutto per la presenza di bagni termali (Agnano, Bagnoli e Pozzuoli). La realizzazione di un luogo per mostre, avrebbe dovuto accrescere il valore economico delle aree e svolgere una funzione di attrazione turistica per l'intera città di Napoli, oltre che a svolgere un ruolo celebrativo per l'Italia e il suo governo.

Opened in 1937 the Mostra d'Oltremare is an extensive park of over 60 hectares. In a government initiative Naples was chosen as the site of the "Mostra Triennale delle Terre Italiane d'Oltremare" ("The Triennial of Italian Overseas' Territories"). It was inaugurated in 1940 and in the same year the "Autonomous Body of the Triennial of Italian Overseas' Territories" was established. The objective was to create and administer a triennial show that celebrated the achievements of the Italian communities living and working abroad. The chosen site, in the Western suburbs of Naples, was at the time a little-developed area known as a holiday and leisure destination since Roman times. This was mainly due to the thermal baths located in Agnano, Bagnoli and Pozzuoli. The construction of an exhibition site increased the economic value of the area and turned it into a tourist attraction for the whole city of Naples, as well as giving it a celebratory role for Italy and its government.

Il risultato è uno dei più felici esempi di urbanistica dell'epoca, costituito da un insieme di edifici e padiglioni progettati da alcuni dei migliori giovani architetti dell'epoca. L'alto valore urbanistico e storico del sito ha indotto il Ministero dei Beni ed Attività Culturali attraverso le Soprintendenze competenti ad emanare norme di tutela per l'intera area. L'idea spaziale alla base del piano urbano si basava sull'impiego di alcuni edifici monumentali che si elevano isolati (Torre delle Nazioni, Teatro Mediterraneo, Arena Flegrea, Fontana dell'Esedra, Palazzo degli Uffici) circondati dalle meno significative strutture dei padiglioni espositivi. È attualmente il centro cittadino per mostre, esposizioni, convegni ed eventi di portata nazionale e internazionale, oltre a contenere ampie attrezzature per lo sport e il tempo libero. Parte dell'insediamento, sul lato di via Terracina, sorge presso l'antica strada romana che congiungeva le aree collinari del Vomero con i Campi Flegrei, e lungo la quale ancora oggi sono rintracciabili alcune emergenze archeologiche (area delle terme).

The result was one of the best examples of town planning for its time, and consisted of a series of buildings and pavilions that were designed by some of the best young architects of the day. The great urban and historical value of the site inspired the Ministry of Cultural Heritage and Assets to apply a preservation order over the whole area. The spatial concept behind the development plan was based on the roles of several isolated buildings and monuments (the Torre delle Nazioni, Teatro Mediterraneo, Arena Flegrea, Fontana dell'Esedra, Palazzo degli Uffici) surrounded by the less important exhibition pavilions. It is now the city's main venue for exhibitions, industrial shows, conventions and events of national and international importance, as well as featuring extensive sport and leisure facilities. Part of the complex, on the Via Terracina side, is very close to the ancient Roman road which linked the Vomero hill area with the Campi Flegrei. Archaeological items can still be unearthed along the road (the thermal springs' area).







L'attuale Ente Autonomo Mostra d'Oltremare, per la realizzazione del Forum Internazionale delle Culture mette a disposizione strutture per:

### spettacoli

- un teatro all'aperto (Arena Flegrea restaurata nel 2001) con 5.600 posti;
- un teatro per 900 posti (Teatro Mediterraneo) in efficiente stato di manutenzione per attività musicali;
- un teatro da 500 posti (Teatro dei Piccoli) da restaurare con finanziamenti della Regione Campania (parco progetti R.C. 2007-13).

### eventi all'aperto

- la Fontana dell'Esedra, con spettacoli di luce e giochi d'acqua (la fontana è lunga bel 300 metri e dotata di oltre 100 vasche con zampilli fino a 40 metri);
- il laghetto con il castello dove è possibile allestire spettacoli che richiedono atmosfere calde e più intime rispetto a quelle dei grandi raduni, l'area ha una vegetazione che si ispira a quella esotica dell'Etiopia e dell'Eritrea.

### mostre

- la Torre delle Nazioni (splendido edificio in corso di restauro) distribuito su otto piani espositivi ciascuno di circa 600 mq.;
- il Padiglione America Latina, il più significativo esempio di architettura razionalista del sud Italia (opera degli architetti napoletani) già luogo di allestimento di mostre di livello internazionale;
- il Cubo d'Oro (il cui restauro è in corso) spazio

celebrativo in grado di accogliere grandi sculture d'arte contemporanea.

### laboratori d'arte

il padiglione Rodi e la navata della chiesa S.F. Cabrini (da restaurare) dove è possibile alternare spazi espositivi e luoghi creativi integrandoli con percorsi tematici.

### attività recettive

- 2 alberghi (in costruzione) rispettivamente di 108 e 300 camere a 4 e 3 stelle;
- un ostello presso il Padiglione Credito.

### sede rappresentativa per le delegazioni internazionali UNESCO

padiglione Albania, un edificio di prestigio da ristrutturare.

### convegnistica

due palazzi dei congressi (in costruzione) con sale da 400 e 5400 posti.

### esposizioni per le delegazioni

padiglioni con spazi modulari da 64 a 1000 mq. ciascuna in grado di accogliere 100-150 delegazioni, per una superficie espositiva coperta complessiva di 25.000 mq. Già dotata di tutti i servizi tecnici e le reti telematiche.

### attrezzature sportive/eventi

- una piscina olimpica all'aperto;
- una piscina coperta da 25 mt;
- tre campi da tennis;
- una palestra.

The present Mostra d'Oltremare Autonomous Body can offer the Universal Forum of Cultures the following structures:

### performances

- an open-air theatre (Arena Flegrea, refurbished in 2001) with 5,600 seats;
- a theatre for musical events, with 900 seats (Teatro Mediterraneo) and in a good state of repair
- a theatre with 500 seats (Teatro dei Piccoli), to be refurbished with finances from the Campania region (2007-13).

### open air events

- Fontana dell'Esedra fountain, with light shows and water effects (the fountain is 300 m long with over 100 basins and water jets that reach up to 40 m).
- lakeside castle where it is possible to host shows which require a warmer, more intimate atmosphere than that offered in the larger venues; the area is landscaped with exotic plants from Ethiopia and Eritrea.

### exhibitions

- the Torre delle Nazioni (a splendid building presently under restoration) with its 8 floors of exhibition space, each covering an area of 600 m<sup>2</sup>;
- the Latin America Pavilion, the most important example of rationalist architecture in southern Italy (the work of Neapolitan architects). This is already a site for exhibitions of an international level;
- the Golden Cube (under restoration), a celebratory

area designed to host major contemporary sculptures.

### art workshops

the Rodi pavilion in the nave of the S.F. Cabrini church (to be restored) where exhibition space and creative areas can alternate and integrate with thematic tours

### hospitality

- 2 hotels (under construction) with 108 and 300 three and four star rooms respectively;
- a hostel near the Credito pavilion.

### representative seat of the international UNESCO delegates

-the Albania pavilion, a prestigious building, under restoration.

### conventions

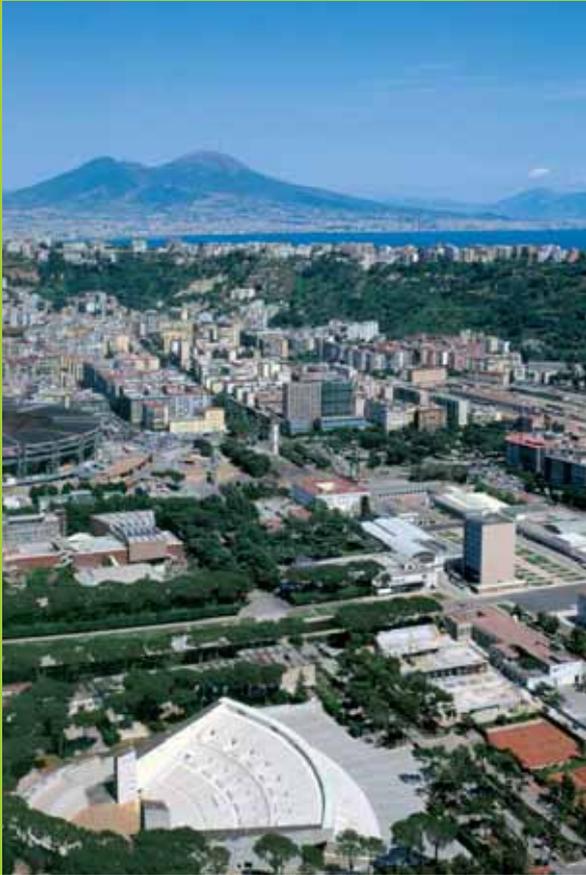
two convention centres (under construction) with conference rooms that have a capacity of 400 to 5,400 seats.

### exhibition space for the delegations

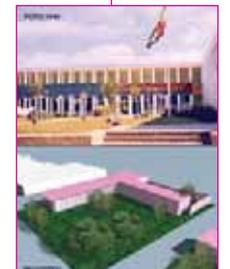
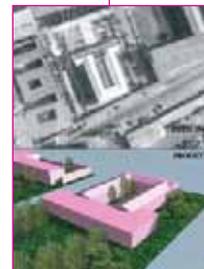
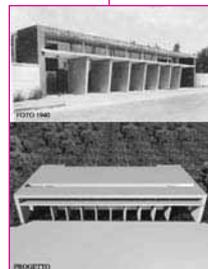
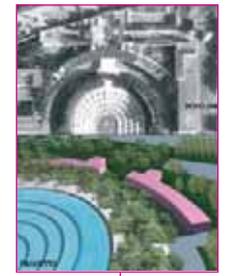
pavilions with modular spaces from 64 m<sup>2</sup> to 1000 m<sup>2</sup> each, able to host 100-150 delegations, for a total covered exhibition area of 25,000 m<sup>2</sup>. These are already equipped with all the necessary technical facilities and IT infrastructure.

### sports facilities

- an open-air olympic swimming pool;
- a covered 25 m swimming pool;
- three tennis courts;
- a gym.



la mostra  
d'oltremare  
del futuro  
the mostra  
d'oltremare  
of the future



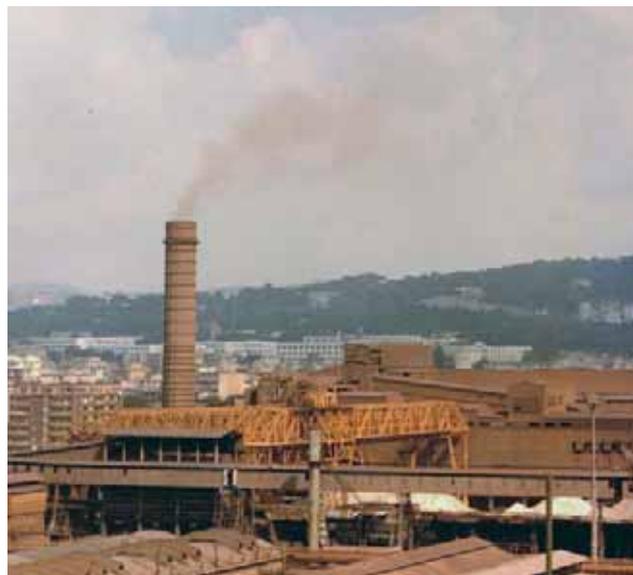


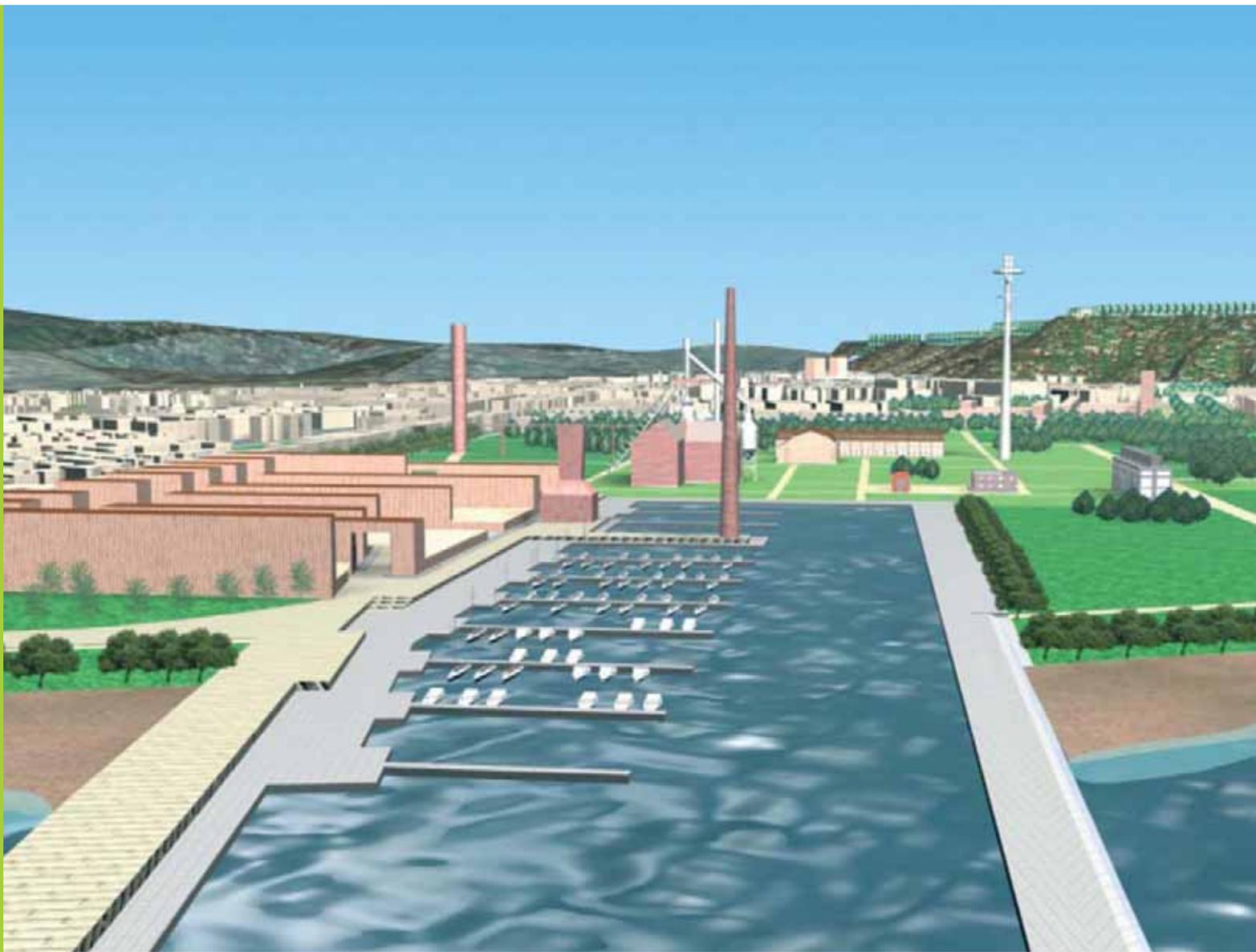
## 4.4

La Bagnolifutura SpA di Trasformazione Urbana è stata costituita il 24 aprile 2002. La sua mission è la progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione urbana nel territorio del Comune del Napoli, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti. La STU può pervenire al possesso delle aree interessate all'intervento e procedere alla loro bonifica, trasformazione, manutenzione e commercializzazione. Inoltre può svolgere direttamente o indirettamente attività di promozione dello sviluppo dell'occupazione dell'intera area occidentale di Napoli. Il pacchetto azionario della STU (Società di Trasformazione Urbana) è integralmente detenuto dagli Enti Territoriali Comune di Napoli (90%), Regione Campania (7,5%) e Provincia di Napoli Città Metropolitana (2,5%). La Società ha un capitale interamente versato di 62,3 milioni di euro.

bagnolifutura  
bagnolifuture

The Bagnolifutura Urban Transformation company was founded on 24 April 2002. The company's mission is to plan and carry out urban transformation activity within the territory of the Municipality of Naples, using the planning regulations currently in force. The STU can come into possession of the areas involved in the operation and proceed with their reclamation, transformation, maintenance and commercial promotion. The STU may also directly and indirectly promote employment opportunities for the entire western area of Naples. The entire block of shares of the STU is held by the Municipality of Naples Territorial Bodies (90%), Campania Regional Council (7.5%) and the Province of Naples Metropolitan City (2.5%). The Company has a fully paid-up capital of 62.3 million euros.







Il 14 marzo 2006, l'Amministrazione Comunale di Napoli ha approvato i progetti risultati vincitori dei tre concorsi internazionali di progettazione preliminare e definitiva del Parco dello Sport, del Turtle Point e della Porta del Parco. Per la realizzazione dei progetti sono stati stanziati oltre 71 milioni di euro dai fondi POR Campania dalla Regione Campania e oltre 12 milioni di euro dalla Bagnolifutura.

On 14 March 2006, the Municipal Administration of Naples approved the winning entries of three international competitions, namely the Parco dello Sport, Turtle Point and the Porta del Parco. A sum of 71 million Euros, from the POR Campania fund of the Campania Regional Council, were allocated in order to carry out these projects along with a further 12 million Euros from Bagnolifutura.

Il Parco dello Sport è dedicato a insediamenti sportivi a valenza sovracomunale e occupa una superficie di circa 35 ettari che si estende dalle pendici del costone di Posillipo a via Cattolica. Sul lato ovest, circa 3 ettari sono dedicati alla realizzazione di un camping. Circa sette ettari sono dedicati alla creazione di un arboreo mediterraneo il cui specifico progetto è curato da Bagnolifutura in collaborazione con l'Orto Botanico dell'Università Federico II di Napoli. Il progetto prevede un intervento di rimodellamento del terreno con la realizzazione di tre grandi crateri, che ricordano la tipica morfologia vulcanica dei Campi Flegrei. In particolare, sul primo cratere, con fondo in erba, saranno realizzati i campi di calcio e calcetto e diverse tipologie di giochi sull'erba. Sul secondo cratere saranno realizzati sei campi polivalenti per il calcio a cinque, il basket, il volley e la pallamano, quattro campi da tennis e, sul bordo del sistema di campi, le piste attrezzate per l'atletica leggera.

The Parco dello Sport is dedicated to those sport facilities which add value to the community, and occupies an area of around 35 hectares, extending from the slopes of cape Posillipo to Via Cattolica. Approximately 3 hectares have been allotted for the construction of a campsite. Around 7 hectares are dedicated to the creation of a Mediterranean arboretum. Specific plans concerning the latter will be drawn up by Bagnolifutura in collaboration with the Botanical Gardens of Federico II University of Naples. The project calls for a remodelling of the land with the creation of three large craters, reminiscent of the typical volcanic features of the Campi Flegrei area. The first crater will consist of an extensive grassed area which will host sports fields for football and other types of grass-based sports. The second crater will house 6 multi-sport courts for five-a-side football, basketball, volleyball and handball plus four tennis courts. The complex will be surrounded by running tracks for light athletics.



Il terzo cratere, infine, accoglierà una pista di pattinaggio su ghiaccio, utilizzabile anche come campo da hockey, e altri due campi da gioco polivalenti.

Nello spazio che circonda il sistema di crateri, il progetto prevede la realizzazione di altre attrezzature sportive dedicate ad attività ricreative specialistiche (tiro con l'arco, rollerblade, bocce, marcia) e una pista ciclabile di circa 3.200 m. Il 28 febbraio 2007 è stato inaugurato il cantiere.

Data prevista di realizzazione 2009.

Nell'ambito del Forum 2013, il Parco dello Sport potrà essere utilizzato per:

- attività ricettiva (camping di tre ettari);
- attività sportiva e agonistica nei tre crateri;
- grandi eventi (fino a 3 in contemporanea sui tre crateri destinati allo sport).

Finally the third crater will contain an ice rink, which will also be used for ice hockey, and two more multi-sport courts. Other sporting facilities are planned for the space around the craters. They will be dedicated to specialist recreational activities (archery, rollerblading, bowls, racewalking) and a 3,200 m long cycle track. On 28 February 2007 the construction site was opened. The expected date of completion is 2009.

In the context of the 2013 Forum, the Parco dello sport will be able to provide:

- reception functions (3 hectares of camping)
- sporting activities and competitions in the three craters
- large-scale events (up to 3 simultaneously in each of the three sports craters).







L'Acquario Tematico che nascerà nella struttura del Tna (Impianto di trattamento delle acque) si inquadra all'interno del più ampio disegno di recupero dell'archeologia industriale. Una delle funzioni principali della struttura è il centro di accoglienza, ricovero e riabilitazione delle tartarughe marine. Il progetto per la riconversione del Tna prevede una diversa destinazione per i due edifici del Tna. Nell'edificio di cubatura maggiore sarà realizzato il centro di accoglienza e cura delle tartarughe marine dotato di una sala di accoglienza, di vasche, di laboratori ed aule didattiche e di un'area espositiva dedicata ad un percorso archeologico-culturale-didattico; nel secondo, troveranno luogo le esposizioni permanenti e temporanee sul tema del mare.

The Themed Aquarium will be built upon the structure of the TNA (water treatment plant) and is an integral part of the broader plans concerning the renewal and recovery of the industrial archaeology of the site. One of the main functions of the structure will be the shelter, protection and rehabilitation of sea turtles. The plans for the re-conversion of the two TNA buildings are somewhat different. The larger building will be a shelter for sea turtles, equipped with a welcome room, tanks, laboratories and classrooms and an exhibition area dedicated to archaeological-cultural-educational themes. The second building will house permanent and temporary exhibition spaces specialising in sea-related themes.



Negli spazi esterni, un giardino e uno specchio d'acqua per l'eventuale esposizione all'aperto. IL 28 aprile 2007 è stato inaugurato il cantiere per la realizzazione dell'Acquario Tematico delle tartarughe marine nell'ex TNA. Data prevista di realizzazione 2009. Nell'ambito del Forum 2013, L'Acquario Tematico potrà essere dedicato a:

- laboratori didattici;
- esposizioni all'interno dell'edificio;
- esposizioni all'aperto.

A garden and water-mirror for open-air exhibitions will be constructed in the surrounding external spaces. On 28 April 2007 the construction site of the former TNA was opened for the creation of the Themed Aquarium for sea turtles. The expected date of completion is 2009. In the context of the 2013 Forum the Themed Aquarium will be able to provide:

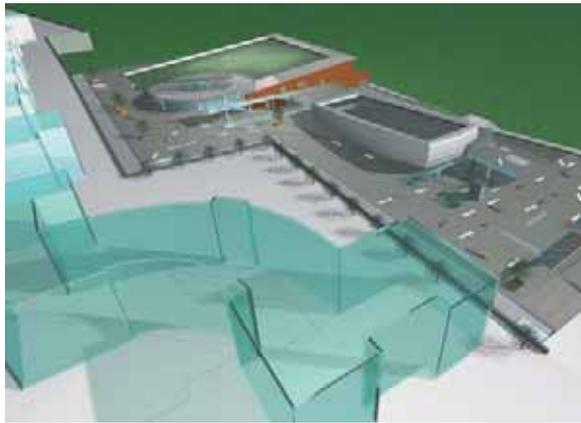
- educational laboratories;
- internal exhibitions;
- open-air exhibition space.

Il progetto della Porta del Parco e del centro integrato per i servizi al turismo si estende su un'area ubicata tra via Enrico Cocchia e via Nuova Bagnoli per circa 1.200 mq. Per superare il salto di quota di circa 8 metri esistente tra i piani campagna di via Nuova Bagnoli e dell'area ex-Italsider, il progetto si sviluppa secondo una sequenza di spazi articolati su tre livelli. Al livello di via Nuova Bagnoli il piano di copertura dell'edificio si presenta come una piazza, dalla quale è possibile accedere al Parco e all'area degli alberghi. Al primo livello sottostante, il progetto realizzerà un centro turistico-informativo sul Parco urbano e, più in generale, sui Campi Flegrei, dotato di spazi espositivi e di una sala per incontri, e un centro benessere con piscine termali, saune, centro fitness e palestra.

The plan for the Porta del Parco and the integrated centre for services to tourism extends over an area located between Via Enrico Cocchia and Via Nuova Bagnoli and covers approximately 1200 m<sup>2</sup>.

To overcome the 8 metre vertical difference that exists between Via Nuova Bagnoli and the former Italsider Steelworks area, a sequence of articulated spaces on three levels has been developed. On the level of Via Nuova Bagnoli the buildings' roof takes on the form of a piazza from where it will be possible to enter the park and hotel area.

On the first lower level the project includes a tourist information centre dedicated to the urban park and, more generally, the Campi Flegrei. This will have exhibition facilities and a meeting room, a health spa with thermal pools, saunas, a fitness centre and gym.



Il secondo e il terzo livello (piano campagna del parco e un primo piano interrato) sono destinati a parcheggio per ottocento posti auto.

Il 30 gennaio 2007 è stato inaugurato il cantiere del Centro Integrato per i servizi al turismo "La Porta del Parco". Data prevista di realizzazione dicembre 2008.

Nell'ambito del Forum 2013, la Porta del Parco potrà essere dedicata a:

- attrezzature di accoglienza e smistamento dei flussi di visitatori;
- information point;
- spazi espositivi;
- sala incontri;
- centro benessere;
- parcheggio 800 p.a.

The second and third levels ( level with the park and a sunken first floor), will contain parking for 800 vehicles.

On 30 January 2007 construction for the Integrated Centre for Services to Tourism, "La Porta del Parco" began. The expected date of completion is December 2008.

In the context of the 2013 Forum the Porta del Parco will be able to provide:

- welcoming facilities and visitor flow control;
- an information point;
- exhibition space;
- meeting rooms;
- a wellness centre;
- 800 parking places.





Il progetto Napoli Studios propone il recupero ed il riuso del sito di Archeologia Industriale dell'ex Officina Meccanica per la realizzazione del polo multifunzionale per le produzioni audiovisive e multimediali. Il valore complessivo del bando è di 19 milioni e 600mila euro, con risorse messe a disposizione dall'Assessorato al Turismo della Regione Campania. L'appalto concorso per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di recupero dell'ex Officina Meccanica, per trasformarla nel Polo multifunzionale per le produzioni audiovisive e multimediali, avviene in due fasi: la prequalifica (quella per la quale le domande

The Napoli Studios project proposes the renewal and reclamation of the industrial archaeology site of the former mechanical workshops in order to create a multifunctional hub for audiovisual and multimedia production. The total value of the announced contract is 19.6 million euros, with resources provided by the tourist department of the Campania Region. The competition for the executive planning and implementation of the mechanical workshops' project is comprised of two phases: the pre-qualifying phase (for which an order was made on 27 April 2007) and the actual offer.



sono arrivate il 27 aprile 2007) e l'offerta vera e propria. I Napoli Studios saranno una vera e propria cittadella dello spettacolo, con l'obiettivo di realizzare fiction televisive, potenziando l'industria multimediale e audiovisiva locale (cinema, televisione, pubblicità) e contribuendo alla formazione di nuove professionalità. L'opera sarà realizzata in circa 18 mesi dall'inizio dei lavori. Data prevista di realizzazione 2009-10. Per il Forum 2013, i *Napoli Studios* possono essere dedicati al Centro operativo dell'informazione giornalistica (stampa, televisione, internet).

Napoli Studios will be a real media citadel, with the aim of producing fictional TV drama, empowering local multimedia and audiovisual industries (cinema, television, advertising) and contributing to the formation of greater professionalism. The studios will be completed within around 18 months of the start of construction. The expected date of completion is 2009-10. Napoli Studios could serve the 2013 Forum as an operational centre for journalists (press, television, internet).

Il progetto preliminare per la realizzazione del grande Parco Urbano di Bagnoli - Coroglio, rappresenta il cuore dell'intero programma di interventi previsti dal Piano urbanistico esecutivo per l'area di Bagnoli. Il progetto si incentra attorno agli elementi cardine della spiaggia, la fascia costiera, il parco centrale, i manufatti di archeologia industriale e gli spazi aperti di margine, con l'obiettivo di dotare Napoli e l'intera area metropolitana di uno spazio della memoria che coniughi le preesistenze dell'antica fabbrica con gli usi più moderni delle attrezzature presenti (tempo libero, svago, intrattenimento, etc.). Il progetto propone il recupero del pontile sud, che potrebbe ospitare un centro di rimessaggio della nautica minore, ristoranti, stabilimenti.



The preliminary plans for The Urban Park of Bagnoli-Coroglio lie at the very heart of the entire development programme of the Bagnoli area master plan. The project centres around the key elements of the shore, coastline, central park, industrial archaeological features and peripheral open spaces. The objective is to provide Naples and the entire metropolitan area with a "space of memory" which links the pre-existence of the former steelworks with a more modern use of present-day facilities (leisure, relaxation, entertainment etc). The project includes the renewal of the Southern pier, which could host mooring facilities for small pleasure craft, bathing establishments, restaurants, etc.

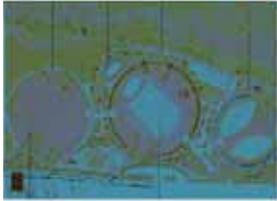
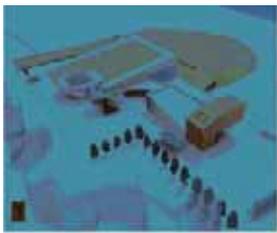
A ridosso della spiaggia, una passeggiata a mare, costruita in rilievo, ne segue l'intero sviluppo e la connette con la fascia costiera retrostante, che ospiterà l'orto botanico e un sistema di specchi d'acqua. Il parco centrale, organizzato su di una maglia ortogonale di percorsi alberati, attraverso spazi pavimentati e prati permette l'accesso agli elementi dell'archeologia industriale, in cui troveranno luogo diverse funzioni a carattere urbano. Il sistema degli spazi aperti di margine, infine, assolve una funzione di filtro tra il parco e la città. Esso è pensato come un grande prato alberato con attraversamenti che garantiscono la connessione tra il parco centrale e la città - via Nuova Bagnoli verso nord, Cavalleggeri verso est. Per il Forum 2013 il Parco Urbano potrebbe essere dedicato a:

- attività balneare;
- ristorazione;
- nautica da diporto ed escursioni nel golfo.

Beyond the shore, a raised walkway over the sea will cross the entire development and connect it to the strip of coastline behind. The latter would host a botanical garden and a series of water mirrors. The central park, organised around an orthogonal network of tree-lined paths, permits access to industrial archaeological elements via paved spaces and grassed areas. Visitors will find that the industrial elements contain many functions of an urban character. Finally, the series of open spaces located along the margins of the park serves as a filter between the park and the city. It is conceived as a large tree filled lawn crossed by paths connecting the park with the city - via Nuova Bagnoli to the North, and Cavalleggeri to the East. For the 2013 Forum, the Urban Park could be utilised for:

- bathing activities;
- catering facilities;
- pleasure boating and excursions around the Gulf of Naples.





-  Cantieri in corso
1. Porta del Perco
  2. Parco dello Sport
  3. Acquario Tematico

-  Progetti approvati
4. Perco urbano
  5. Napoli Studios

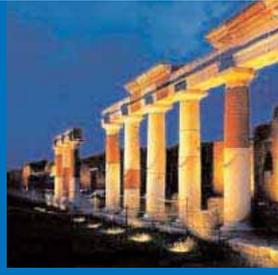


57

# gli altri luoghi del forum



reggia di  
capodimonte



pompei



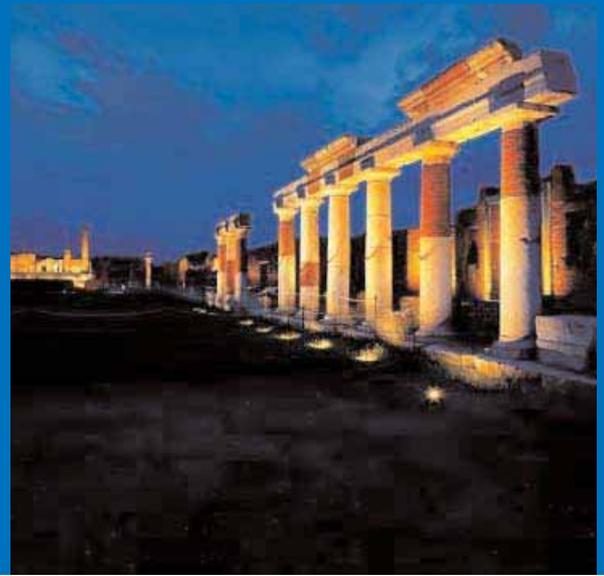
piazza plebiscito



reggia di caserta

others  
forum  
places







**a sinistra *on the left***  
Reggia di Capodimonte  
Pompei  
Piazza Plebiscito

**in alto *above***  
Reggia di Caserta

coordinamento generale  
Maria Cristina Basso

coordinamento progetto candidatura  
Ernesto Ippolito

organizzazione, pubbliche relazioni e testi  
Salvatore Barbato  
Claudia Campora  
Iole Masucci  
Ilaria Vitiello

ufficio stampa  
Mimmo Annunziata  
Adelaide Auriemma

relazioni internazionali e marketing pubblico  
Salvatore Di Maio